S E R A I
Divisione Sicurezza

Manuale installatore

AR/72

79.72 *Centrale via radio supervisionata a 64 zone+8 zone filo*

IMPORTANTE!

Per la richiesta del programma di configurazione da PC andare sul sito www.serai.com ed eseguire le relative istruzioni di scaricamento.

ATTENZIONE:LEGGERE ATTENTAMENTE QUESTO MANUALE PRIMA DI EFFETTUARE I COLLEGAMENTI ELETTRICI E CONSERVARLO PER LE SUCCESSIVE CONSULTAZIONI

INDICE

DESCRIZIONE GENERALE **3**
AVVERTENZE RELATIVE ALLA SICUREZZA ELETTRICA **4**
INSTALLAZIONE **5**
AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE DEI SENSORI **6**
SCHEMA TOPOGRAFICO DELLA SCHEDA CENTRALE **6**
DESCRIZIONE DEI MORSETTI **6**
POLARITÀ DELLE USCITE LOGICHE ST. B A E ST. B B (DEFAULT) **7**
GLI ALTRI PONTICELLI E PULSANTI DELLA SCHEDA **8**
LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO **8**
PROCEDURE DI COLLEGAMENTO FRA PC ED AR/72 ..... **8**
I DISPOSITIVI RADIO COLLEGABILI **9**
RADIOCOMANDO FR/2 ..... **9**
TASTIERA VIA RADIO AR/50 ..... **9**
SINOTTICO REMOTO AR/60 ..... **9**
SEGNALATORE DI SOCCORSO AR/80 ..... **10**
TRASMETTITORI PER CONTATTI AR/31-AR/32 ..... **10**
TRASMETTITORI AR/31 E AR/32 usati in modalità CONTROLLER **10**
RIVELATORI DI INFRAROSSI PASSIVI AR/30-AR/33 ..... **10**
SIRENA RADIO AR/90 ..... **11**
UTILIZZO DELLA FUNZIONE COPIA-INCOLLA 12
COME INSERIRE I TESTI 12
COME INSERIRE I CODICI 13
COME INSERIRE VALORI NUMERICI 13
COME MODIFICARE LE PROPRIETÀ 13
INGRESSO NEI MENU **14**
STRUTTURA DEI MENU **14**
PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE **16**
PRIMO INGRESSO NEI MENU DA PARTE DELL'INSTALLATORE **16**
COME RIPRISTINARE IL CODICE INSTALLATORE E DISINSERIRE L'IMPIANTO **16**
INGRESSO NEL MENU DI PROGRAMMAZIONE **17**
PROGRAMMAZIONE E MODIFICA DELLE AREE **17**
PROGRAMMAZIONE E MODIFICA DEGLI UTENTI **17**
PROGRAMMAZIONE E MODIFICA CODICE INSTALLATORE **18**
PROGRAMMAZIONE E MODIFICA CODICE UTENTE **18**
PROGRAMMAZIONE E MODIFICA ZONE FILO **18**
TIPOLOGIA DELLE ZONE 21
ACQUISIZIONE AUTOMATICA DELLE ZONE RADIO (AR/31, AR/32, AR/30, AR/33) **22**
PROGRAMMAZIONE E/O MODIFICA ZONE RADIO **22**
ACQUISIZIONE AUTOMATICA DEI DISPOSITIVI RADIO (FR/2, AR/50, AR/90, AR/80, AR/60) **25**
ACQUISIZIONE AUTOMATICA DEL CONTROLLER RADIO **27**
COME AGGIUNGERE O SOSTITUIRE UN DISPOSITIVO RADIO **28**
COME CANCELLARE UN DISPOSITIVO RADIO **28**
COME RICERCARE UN DISPOSITIVO RADIO **28**
PROGRAMMAZIONE E MODIFICA USCITE **29**
TEST MANUALE DELLE USCITE **30**
TIPOLOGIA DI EVENTI SET E RESET 31
CONFIGURAZIONE DELLE USCITE DELLA CENTRALE 32
PROGRAMMAZIONE E MODIFICA OPZIONI VARIE **32**
PROCEDURE DI COLLEGAMENTO FRA PC ED AR/72 ..... **34**
CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI DI COMUNICAZIONE CON PC **34**
CONFIGURAZIONE DEGLI ORARI **36**
MENU RIPRISTINO **36**
TEST DELL'IMPIANTO DA PARTE DELL'INSTALLATORE **37**
TEST DEL SEGNALE RADIO (S-METER) **37**
CODICI DI ERRORE DI COMUNICAZIONE TRA PC E CENTRALE **38**
TIPOLOGIA DI BILANCIAMENTO **39**
SCHEMI DI COLLEGAMENTO **40**
ANNOTAZIONI VARIE **42**
ANNOTAZIONI VARIE **43**

DESCRIZIONE GENERALE

L'AR/72 è una centrale totalmente supervisionata. Equipaggiata con un potente microprocessore è in grado di gestire fino a 64 zone radio supervisionate (fino a 128 ingressi radio nel caso si utilizzino i CONTATTI AR/31-AR/32) e 8 zone filari direttamente sulla centrale. Il numero massimo di utenti previsti è di 32, (escluso l'installatore).

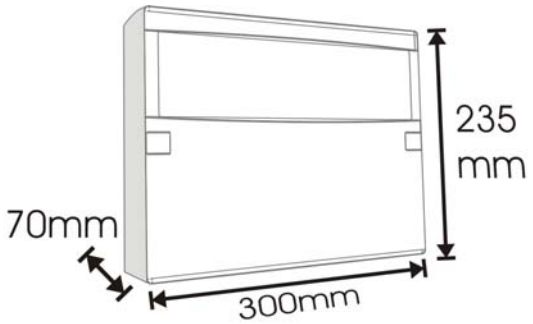
Al fine di facilitare al massimo l'opera dell'installatore, il sistema è completamente programmabile tramite computer. Una intuitiva e veloce interfaccia permetterà anche all'installatore meno esperto di definire rapidamente e con semplicità le funzionalità dell'impianto.

CARATTERISTICHE GENERALI

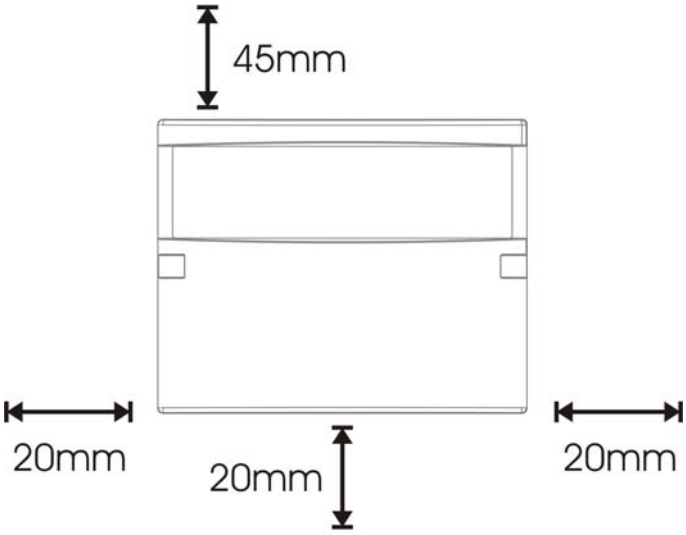
NORME	Con la presente la SERAI spa dichiara che la centrale AR/72 è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti, stabilite dalla direttiva 1999/5/CE
MEMORIZZAZIONI e VISUALIZZAZIONI	✓ Visualizzazione delle anomalie riscontrate ✓ Fino a 1024 eventi memorizzati
ALIMENTAZIONE	Tensione nominale di alimentazione 230V~±10% 50Hz, morsettiera di sicurezza; trasformatore di sicurezza con fusibile ritardato per protezione primario da 200 mA (T 200mA L 250V); corrente massima assorbita dalla centrale pari a 160 mA.
INDICAZIONI E SEGNALAZIONI	✓ Su display LCD a due righe per 16 caratteri e su 8 led sul frontale ✓ Tramite buzzer interno
PESO	Kg 1,790 (senza accumulatore)
VANO ACCUMULATORE	dimensionato per batterie fino a 6,5Ah. Accumulatore consigliato 6,5Ah, tensione nominale pari a 12 V ⎓
ALIMENTATORE	corrente nominale 1,3A; corrente disponibile per apparecchiature esterne in assenza di allarme 1A; tensione stabilizzata in uscita 13,8 V ⎓±2 %
MOBILE	contenitore in ABS bianco, dimensioni 300x240x70mm (LxHxP)
LIVELLO PRESTAZIONE	✓ CEI 79-2 II° livello (riferita alla parte via filo)
INGRESSI E ZONE DI ALLARME	✓ 8 zone filo a bordo, memorizzate, escludibili e bilanciabili ✓ 64 zone radio memorizzate, escludibili e supervisionate
ORGANI DI COMANDO	✓ 8 tastiere radio (AR/50) ✓ 16 radicomandi a codice hopping (FR/2)
FREQUENZA FUNZIONAMENTO	433Mhz; due antenne saldate al circuito stampato (solo parte radio)
SIRENE RADIO	✓ 4 Sirene radio supervisionate (AR/70 - AR/90)
USCITE	✓ 3 relè a bordo con scambi liberi portata 1A 30V⎓ ✓ 2 uscite logiche a bordo (di default programmate come Stand-by per blocco sensori) ✓ uscita buzzer supplementare
TEMPERATURA DI ESERCIZIO	-10°C ÷ +40 °C

AVVERTENZE RELATIVE ALLA SICUREZZA ELETTRICA

- Evitare di collocare la centrale all'interno di spazi particolarmente ristretti e privi di ricambio d'aria.
- Lasciare liberi almeno 20 mm di spazio attorno al perimetro della centrale.
- Non posizionare alcun oggetto contenente liquidi, (come vasi con fiori, ecc..) al di sopra della centrale.
- L'apparecchio non deve essere esposto a stillicidio o spruzzi d'acqua, (pulire quindi la centrale solamente con un panno umido).
- Per collegare la centrale alla rete elettrica si consiglia di utilizzare cavetti in PVC, (conformi alle norme IEC60227) con sezione minima di 0,5mm^2.
- Per collegare la centrale alla terra si consiglia di utilizzare un cavo di color giallo-verde in PVC, (conforme alle norme IEC60227) con sezione minima di 0,5mm^2.
- E' obbligatorio porre un interruttore onnipolare in serie alla linea elettrica a 230Vac che alimenta la centrale, si veda lo schema riportato in pagina 7.
- Tutti i cavetti o fili in bassissima tensione, (minore di 50Vdc), compresi i cavetti di batteria, devono essere tenuti lontani dalle parti soggette a tensione maggiore di 50Vdc (ad esempio i cavetti della tensione di rete 230Vac).
- Fissare con delle fascette tutti i cablaggi in prossimità delle morsettiere, in modo che, l'accidentale fuoriuscita di uno di essi, non causi condizioni di guasto o cortocircuito all'interno della centrale.
- Evitare che i cavetti o fili interni vadano a contatto con superfici calde, (alette di raffreddamento, trasformatori, ponti raddrizzatori o altro).



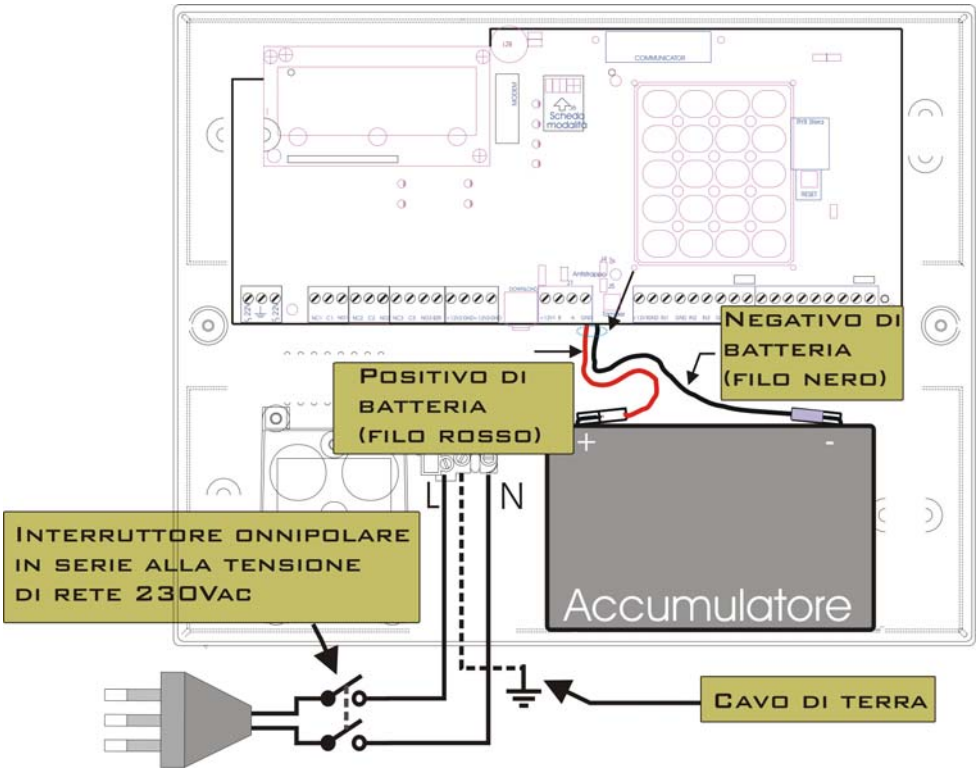
Dimensioni del dispositivo



Distanze da rispettare

- Tutti i cablaggi in arrivo o in uscita dalla centrale vanno realizzati in modo tale che non siano accessibili dall'esterno, (ad esempio facendoli passare all'interno di canalette a muro).
- In caso di sostituzione degli accumulatori al piombo, in quanto rifiuti altamente inquinanti, questi vanno depositati negli appositi contenitori adibiti alla loro raccolta.
- Si ricorda che la centrale AR/72 è stata progettata per essere fissata ad una parete murale in grado di ricoprire tutta la superficie del mobile. Non vanno perciò realizzati fissaggi che permettano all'utente, o a terzi, di accedere alla parte posteriore del mobile, (magari perché quest'ultimo eccede dal piano di fissaggio).
- L'installazione di questo prodotto deve essere eseguita da personale qualificato.

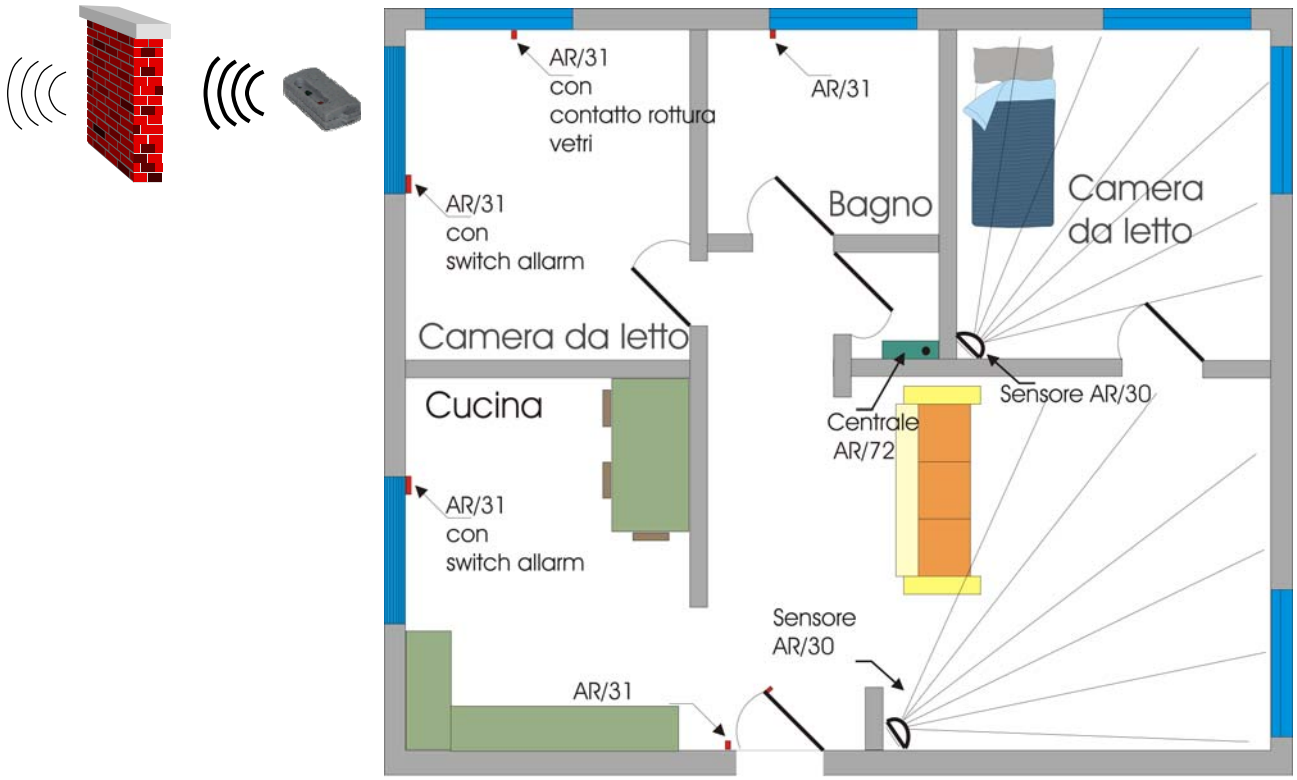
SCHEMA DI CABLAGGIO DELLA RETE 230VAC E DELL'ACCUMULATORE



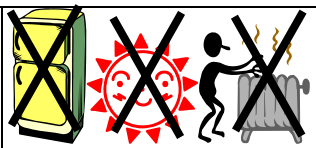
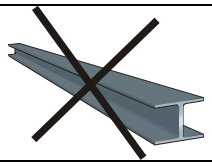
INSTALLAZIONE

Si riporta di seguito un esempio, indicativo, della collocazione tipica del sistema via radio AR/72.

Avvertenze: Posizionare l' AR/72 in posizione più centrale possibile rispetto alla collocazione degli altri dispositivi, (in modo che tutti rientrino pienamente all'interno della zona di portata radio). La portata dei dispositivi radio all'interno di un ambiente chiuso è pari circa a 25 metri.

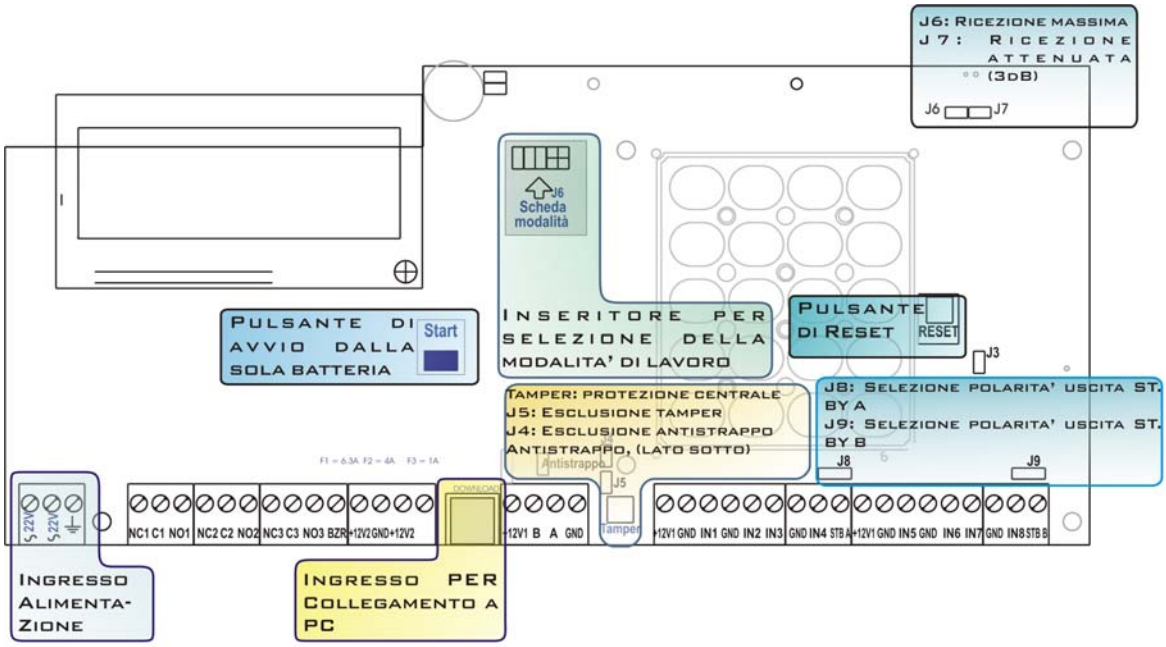


AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE DEI SENSORI

Sensori infrarosso AR/30-AR/33		
	Evitare accuratamente l'esposizione diretta ai raggi solari, alle correnti d'aria calda di origine esterna o provocate da elettrodomestici, (frigoriferi, termoconvettori, ecc...).	
Contatti magnetici AR/31-AR/32		
	Poiché i contatti magnetici risentono fortemente dell'influenza di superfici metalliche a loro vicine, occorre che la loro ubicazione sia quanto più possibile lontana dal materiale metallico. Nel caso si trattasse di montare il contatto su di una porta in metallo vanno utilizzati appositi contatti esterni.	

Si ricorda che la calza dei cavi di collegamento di tutti gli ingressi filari deve essere collegata a terra (massa) dal lato della centrale.

SCHEMA TOPOGRAFICO DELLA SCHEDA CENTRALE


J6: RICEZIONE MASSIMA
J7: RICEZIONE ATTENUATA (3DB)
J6 J7
J6 Scheda modalità
INSERITORE PER SELEZIONE DELLA MODALITA' DI LAVORO
PULSANTE DI AVVIO DALLA SOLA BATTERIA
Start
PULSANTE DI RESET
RESET
J3
TAMPER: PROTEZIONE CENTRALE
J5: ESCLUSIONE TAMPER
J4: ESCLUSIONE ANTISTRAPPO
ANTISTRAPPO, (LATO SOTTO)
J8: SELEZIONE POLARITA' USCITA ST. BY A
J9: SELEZIONE POLARITA' USCITA ST. BY B
J8
J9
J5
Antistrappo
Tamper
22V~ 22V~
NC1 C1 NO1 NC2 C2 NO2 NC3 C3 NO3 BZR +12V2 GND +12V2
+12V1 B A GND
+12V1 GND IN1 GND IN2 IN3 GND IN4 STB A +12V1 GND IN5 GND IN6 IN7 GND IN8 STB B
INGRESSO ALIMENTA-ZIONE
INGRESSO PER COLLEGAMENTO A PC

***** Vedere schemi di collegamento a fine manuale *****

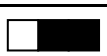
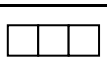
DESCRIZIONE DEI MORSETTI

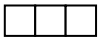
Si riporta di seguito la descrizione dei morsetti e dei jumper presenti sulla scheda centrale.

22V~	Ingresso di alimentazione 22Vac
22V~	Ingresso di alimentazione 22Vac
⏚	morsetto di terra a cui devono essere collegate le calze dei cavi con un cavetto di 2,5mm ∅
NC1	normalmente chiuso relè R1 (comando sirene autoalimentate, configurazione di default)
C1	comune del relè R1 da collegare al morsetto +12V2, CORRENTE MAX 1A (configurazione di default)
NO1	normalmente aperto relè R1 (positivo presente in allarme per le sirene da interno, configurazione di default)
NC2	normalmente chiuso relè R2

C2	comune del relè R2, CORRENTE MAX 0,5A
NO2	normalmente aperto relè R2
NC3	normalmente chiuso relè R3
C3	comune del relè R3, CORRENTE MAX 0.5A
NO3	normalmente aperto relè R3
BZR	uscita per buzzer esterno (+13,5V)
+12V2	Positivo di alimentazione 13,8V protetto da fusibile rapido (F2) da 4 A (F 4 A L)
GND	negativo di alimentazione
+12V2	Positivo di alimentazione 13,8V protetto da fusibile rapido (F2) da 4 A (F 4 A L)
+12V1	Positivo di alimentazione 13,8V protetto da fusibile rapido (F1) da 1 A (F 1 A L)
B	Riservato al collaudo
A	Riservato al collaudo
GND	negativo di alimentazione
+12V1	Positivo di alimentazione 13,8V protetto da fusibile rapido (F1) da 1 A (F 1 A L)
GND	negativo di alimentazione
IN1	ingresso 1 programmabile (l'ingresso ha in serie anche il tamper e l'antistrappo della centrale)
GND	negativo di alimentazione
IN2	ingresso 2 programmabile
IN3	ingresso 3 programmabile
GND	negativo di alimentazione
IN4	ingresso 4 programmabile
ST. B A	uscita programmata di default per blocco sensori dell'area "A" quando disinserita, polarità programmabile tramite ponticello J8
+12V1	Positivo di alimentazione 13,8V protetto da fusibile rapido (F1) da 1 A (F 1 A L)
GND	negativo di alimentazione
IN5	ingresso 5 programmabile
GND	negativo di alimentazione
IN6	ingresso 6 programmabile
IN7	ingresso 7 programmabile
GND	negativo di alimentazione
IN8	ingresso 8 programmabile
ST. B B	uscita programmata di default per blocco sensori dell'area "B" quando disinserita, polarità programmabile tramite ponticello J9

POLARITÀ DELLE USCITE LOGICHE ST. B A E ST. B B (DEFAULT)

Posizione	Jumper	Funzione
	J8 a sinistra (verso interno scheda)	GND presente con area A disinserita
	J8 a destra (verso esterno scheda)	+13,8V⎓ 50mA presente con area A disinserita
	J8 disinserito	Uscita non funzionante
	J9 a sinistra (verso interno scheda)	GND presente con area B disinserita

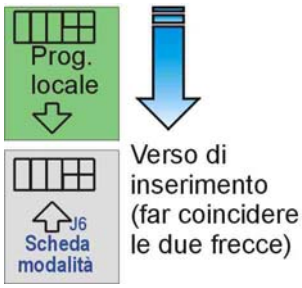
	J9 a destra (verso esterno scheda)	+13,8V⎓ 50mA presente con area B disinserita
	J9 disinserito	Uscita non funzionante

Si ricorda che le due uscite ST. B A e ST. B B hanno come programmazione standard l'utilizzo come stand by della centrale (segnalazione di impianto disinserito e inserito). Per i dettagli della modalità di configurazione di queste uscite si consulti il paragrafo ***PROGRAMMAZIONE E MODIFICA USCITE*** *di pagina27 ; operando sulle uscite numero 4 e 5.*

GLI ALTRI PONTICELLI E PULSANTI DELLA SCHEDA

Posizione	Jumper	Funzione
	J6 inserito e J7 disinserito	Ricezione massima
	J7 inserito e J6 disinserito	Ricezione attenuata 3dB.
	J3, J11, J21	Ad uso interno del costruttore.
	Pulsante **START**	Pulsante di avvio della centrale alimentata dalla sola batteria. (Utile in caso di test)
	Pulsante **RESET**	Per il completo riavvio della centrale (Utile, ad esempio, in caso di blocco).
	Scheda modalità	Permette di selezionare la modalità di funzionamento della centrale.
	J4 e J5	Se inseriti il tamper e l'antistrappo vengono esclusi.

LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO



Mediante la scheda di modalità è possibile impostare la centrale per le operazioni di programmazione e di manutenzione. Le modalità previste sono riportate nella tabella che segue.

L'immagine riprodotta a fianco indica in che modo va inserita la scheda nell'apposito alloggiamento in centrale. È fondamentale che le frecce presenti sulle due schede siano coincidenti. Quindi lasciar liberi i punti di connessione più a destra.

Scheda inserita	Funzione
NESSUNA SCHEDA	Normale funzionamento
PROGRAM. LOCALE	Da utilizzare durante le operazioni di programmazione locale tra la centrale ed il personal computer.

PROCEDURE DI COLLEGAMENTO FRA PC ED AR/72

Il collegamento fra AR/72 ed un PC con porta RS232 (DB9) va effettuato attraverso l'interfaccia di programmazione AR/99 seguendo le relative istruzioni.La connessione dell'interfaccia di programmazione ad un PC privo di porta RS232 ma dotato di porte USB richiede l'acquisto di un convertitore standard RS232-USB commercialmente disponibile presso i negozi specializzati.

Il software di configurazione è disponibile per lo scaricamento nel sito www.serai.com.

I DISPOSITIVI RADIO COLLEGABILI

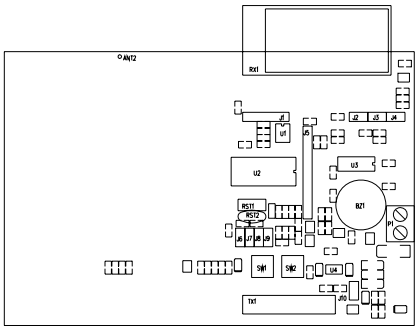
RADIOCOMANDO FR/2

DESCRIZIONE:
I radiocomandi FR/2 permettono di inserire e disinserire la centrale e di parzializzare in 2 gruppi l'impianto. La codifica di trasmissione è basata su codici hopping ad alto livello di sicurezza

PREPARAZIONE:

- Controllare che la pila sia carica : premere uno dei due tasti e verificare che si accenda il led
- Se necessario sostituire la pila

TASTIERA VIA RADIO AR/50



DESCRIZIONE:
La tastiera AR/50 permette di inserire e disinserire la centrale e di parzializzare le 4 aree dell'impianto. Tutti i comandi di inserimento e disinserimento sono accompagnati da una risposta ottica e acustica a conferma delle operazioni effettuate. La codifica di trasmissione è basata su codici hopping ad alto livello di sicurezza

PREPARAZIONE:

- Togliere le viti sulla parte bassa del mobile e aprire il coperchio.
- Collegare la pila 9V alla clip pila rispettandone le polarità.
- Chiudere il coperchio e bloccarlo con le due viti.

Programmare i codici di funzionamento della tastiera come descritto nel manuale tecnico della tastiera stessa.

ARMONIZZAZIONE DEI CODICI:
Poiché il sistema di gestione dei codici utenti della tastiera AR/50 e della centrale sono differenti. Nel caso si volesse mantenere gli stessi codici occorre agire come segue:

- Impostare gli 8 codici dell'AR/50 (prima cifra obbligatoria da 1 a 8).
- Considerare le prime 2 cifre dei primi tre codici (ad es. 14xxxx, 27xxxx, 31xxxx).
- Nel menu codici utente (pagina 18) della centrale selezionare i codici relativi a quelli indicati al punto precedente (14xxxx, 27xxxx, 31xxxx), completarli con le 4 cifre mancanti ed assegnarli all'utente relativo (Utente 1, 2 e 3).
- Copiare i restanti 5 codici dell'AR/50 all'interno di altrettanti codici utenti rimasti liberi nella centrale AR/72.

SINOTTICO REMOTO AR/60

DESCRIZIONE E PREPARAZIONE:
L'AR/60 è un segnalatore di stato remoto totalmente via radio e supervisionato. Per la programmazione del dispositivo si consulti il capitolo **ACQUISIZIONE AUTOMATICA DEI DISPOSITIVI RADIO** di pagina **25**, nella parte riguardante i dispositivi radio e non i radiocomandi.
Una volta messa la centrale in fase di programmazione occorre: (1) aprire il mobiletto dell'AR/60, (2) inserire il ponticello J10 sull'AR/60 e cortocircuitare per un istante il ponticello J11; infine (3) premere per circa 1 secondo il pulsante tamper e poi rilasciarlo. Rimuovere il ponticello J10 fino a che l'impianto non sarà pronto per la messa in funzione.

INDICAZIONI DEI LED:

- I quattro led verdi indicano lo stato delle aree.
- Il led rosso indica lo stato di anomalie presenti o gli eventi riscontrati nell'impianto.

SEGNALATORE DI SOCCORSO AR/80

DESCRIZIONE:
Il trasmettitore AR/80 è un dispositivo di sicurezza personale tramite il quale si genera un evento soccorso per spaventare eventuali maleintenzionati o inviare una richiesta di soccorso tramite altri dispositivi (combinatori telefonici).

PREPARAZIONE:
- Togliere la vite dal mobile e aprire il coperchio.
- Collegare la pila 12V alle clips e la pila al litio da 3V al portapila sul circuito stampato rispettandone le polarità.
- Chiudere il coperchio e bloccarlo con la vite.

TRASMETTITORI PER CONTATTI AR/31-AR/32

DESCRIZIONE:
I trasmettitori per contatti AR/31-AR/32, oltre a contenere al loro interno un contatto reed abbinato ad un magnete, sono direttamente interfacciabili verso un contatto esterno (contatto magnetico, contatto per tapparelle avvolgibili, contatto rottura vetro). È possibile quindi con un solo trasmettitore proteggere per esempio l'apertura della finestra e l'apertura della tapparella (tramite il contatto magnetico interno e un contatto per tapparelle esterno).Il contatto magnetico è considerato "zona interna", i morsetti per i contatti esterni sono considerati "zona esterna"

PREPARAZIONE:
- Togliere la vite e aprire il coperchio.
- Collegare, se non inserita, la pila 9V alla clip pila rispettandone le polarità e bloccare la pila nell'apposito portapila.

Con gli AR/31-32 è possibile gestire la funzione "Porte aperte", ossia la segnalazione dello stato (aperto o chiuso) degli infissi. Questa condizione verrà visualizzata dall'accensione del led posto sulla centrale o sugli altri sinottici remoti.

TRASMETTITORI AR/31 E AR/32 usati in modalità CONTROLLER

La modalità CONTROLLER serve per scongiurare tentativi di copertura radio parassita (a tal proposito si rimanda al manuale dell'AR/31 per la sua configurazione come Controller).

RIVELATORI DI INFRAROSSI PASSIVI AR/30-AR/33

DESCRIZIONE:
Il rivelatori di infrarosso passivo AR/30 ed AR/33 sono sensori volumetrici via radio in grado di individuare una persona che si muove all'interno di un ambiente da proteggere.

PREPARAZIONE:
- Aprire i mobiletti seguendo le indicazioni contenute nelle relative istruzioni.
- Collegare, se non inserita, la pila 9V alla clip pila rispettandone le polarità e bloccare la pila nell'apposito portapila.

SIRENA RADIO AR/90

DESCRIZIONE:
L'AR/90 è una innovativa sirena d'allarme totalmente via radio e supervisionata. Per merito di una tecnologia a basso consumo, è in grado di funzionare con una sola alimentazione a batterie al litio, senza ricorrere alla rete elettrica domestica.

PREPARAZIONE:

- Aprire il mobile agendo sulle viti poste sul frontale della sirena.
- Collegare la batteria inserendo il cavo nell'apposito connettore polarizzato
- Inserire il ponticello di alimentazione così come descritto nelle istruzioni allegate all'AR/90.

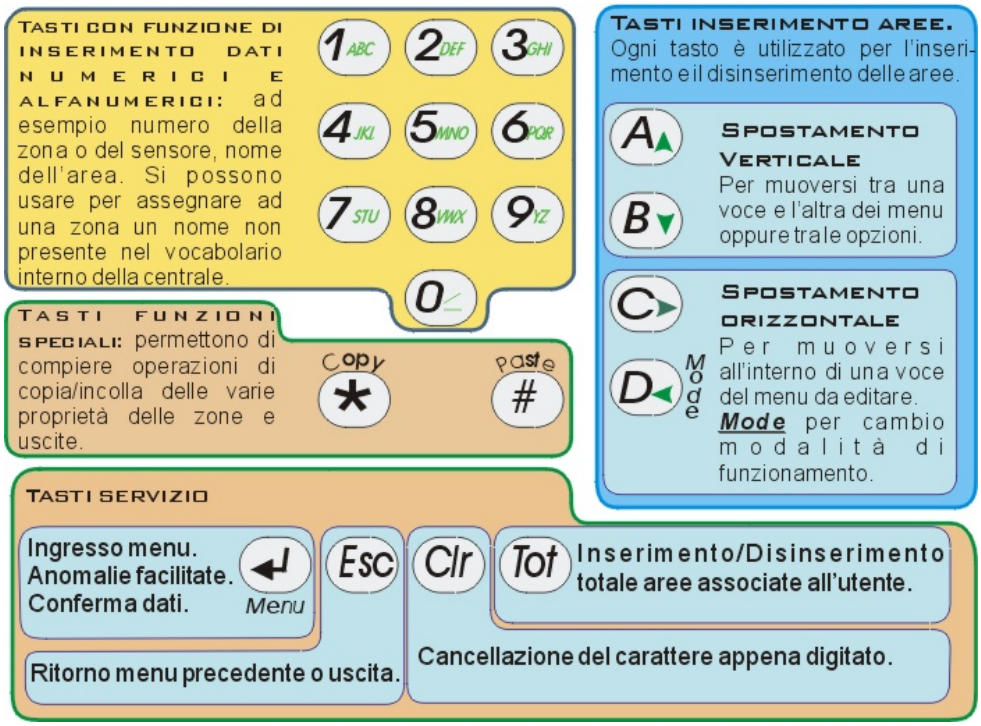
L'AR/90 è in grado di riprodurre, con dei lampeggi, i comandi di inserimento e disinserimento dell'impianto.
Per far ciò occorre:

- abilitare sulla sirena l'opzione "Abilitazione lampeggi di ON-OFF" (vedere istruzioni allegate all'AR/90)
- abilitare l'opzione "Tx. stato ad AR/90", nel menu "Opzioni varie" della centrale (vedere a pag.32)

DESCRIZIONE DELLA TASTIERA

TASTIERA

DESCRIZIONE DELLE FUNZIONALITÀ DEI TASTI



All'inizio per accedere ai menù è necessario digitare il codice installatore di fabbrica 330000 (vedi pag.13 "COME INSERIRE I CODICI" e pag.16"PRIMO INGRESSO NEI MENU' DA PARTE DELL'INSTALLATORE)

In seguito sarà possibile accedere ai menù abilitando utenti e codici relativi secondo le procedure indicate nelle pagine 14 e 15.

IL TASTO MODE

Il tasto **MODE** permette di cambiare la modalità di azione in un determinato menu. Le sue proprietà hanno azione nel menu di programmazione delle zone radio e per i dispositivi radio.

Il tasto **"MODE"** (D) offre la possibilità di selezionare cinque tipologie di funzionamento della centrale quando viene utilizzato per la programmazione dei dispositivi sopra elencati.	**DISPOSITIVI E ZONE RADIO**	**NORMALE** (nessuna scritta presente): non è attiva la funzione **"MODE".** **RICERCA:** per trovare il numero d'appartenenza di un dispositivo. **CANCELLAZIONE:** per cancellare il dispositivo. **ACQUISIZIONE:** per l'apprendimento singolo del dispositivo/sensore radio nella zona selezionata (nel caso dei sensori e dei dispositivi radio) **ACQ. AUTOMATICA:** apprende le trasmissioni generate memorizzandoli (una sola volta) e collocandoli progressivamente negli spazi di memoria a disposizione.

Il tasto **"MODE"** (D) può essere utilizzato anche durante la consultazione della memoria eventi. La sua pressione farà alternare la descrizione dell'evento con la data e l'ora di quando è stato generato.

UTILIZZO DELLA FUNZIONE COPIA-INCOLLA

La funzione copia-incolla ha effetto sulle zone radio, sulle zone filo e sulle uscite. Il suo scopo è di facilitare e velocizzare le funzioni di programmazione.

- *Il comando copia funziona unicamente tra gruppi tra loro omogenei: è possibile copiare tra loro le proprietà, ad esempio, delle zone filo, ma non tra zone filo e zone radio.*
- *Si ricorda che nel caso delle zone filo e delle zone radio questa funzione copierà tutte le proprietà salvo il nome del dispositivo che dovrà essere inserito manualmente.*
- *Nel caso delle uscite invece la copia avrà effetto su tutte le proprietà.*

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Posizionarsi sulla zona (radio o filo) oppure sull'uscita che si intende copiare.		
Premere il tasto **"COPIA"** (*) (**COPY**) per copiare le proprietà della zona indicata o dell'uscita		Zona filo 03 ZONA FILO 3
Premere il tasto (B) fino a raggiungere il numero della zona (radio o filo) o dell'uscita su cui incollare quanto appena copiato.		Zona filo 05 ZONA FILO 05
Premere il tasto **"INCOLLA"** (#) (**PASTE**) per replicare le proprietà della zona indicata o dell'uscita appena copiate su quella indicata dal display.	La centrale emetterà un "beep" lungo a conferma dell'avvenuta operazione	Zona filo 05 ZONA FILO 05

COME INSERIRE I TESTI

Alcune voci dei menu permettono l'inserimento di testi personalizzati. Per inserire questi testi seguire la procedura sotto indicata una volta avuto l'accesso al menu relativo.

Premere i tasti (A) o (B) per scorrere il dizionario predefinito. ***oppure***	Scegliere dal dizionario interno il nome da assegnare.	Zona giorno □

Digitare manualmente il nome nuovo.	• Ogni tasto contiene due o tre lettere che variano ciclicamente ad ogni pressione del tasto. • Se la lettera successiva da inserire non è inclusa nel tasto precedentemente utilizzato, la centrale passa automaticamente nello spazio successivo. • Spostarsi manualmente premendo il tasto C se la lettera da inserire appartiene al gruppo di lettere del tasto precedentemente utilizzato. • Per operare correzioni spostarsi sulla lettera desiderata mediante i tasti C e D • Utilizzare il tasto 0 per inserire degli spazi tra parole o per cancellare il testo eccedente della scritta precedente. ***Si ricorda che sono ammessi al massimo 16 caratteri.***
Una volta completato l'inserimento confermare premendo il tasto ↵.	

COME INSERIRE I CODICI

Una volta avuto accesso al menu relativo, seguire la procedura sotto indicata per inserire i codici utente o il codice installatore. Di fabbrica il codice installatore è 330000 ed i 32 codici utente sono 010000,020000,……320000,modificabili

Digitare il nuovo codice utente, prestando attenzione che le prime due cifre siano differenti rispetto a quelle degli altri codici memorizzati. Una volta completato l'inserimento confermare premendo il tasto ↵.	Il display, per ragioni di sicurezza, visualizzerà in chiaro solamente le prime due cifre, nascondendo le altre con *.	Codice 01****

COME INSERIRE VALORI NUMERICI

Una volta avuto accesso al menu relativo, seguire la procedura indicata in seguito per l'inserimento di valori numerici.

Digitare il numero desiderato e confermare l'inserimento premendo il tasto ↵.		Tempo ritardo 001

COME MODIFICARE LE PROPRIETÀ

Una volta avuto accesso al menu relativo, seguire la procedura indicata in seguito per scegliere la proprietà desiderata.

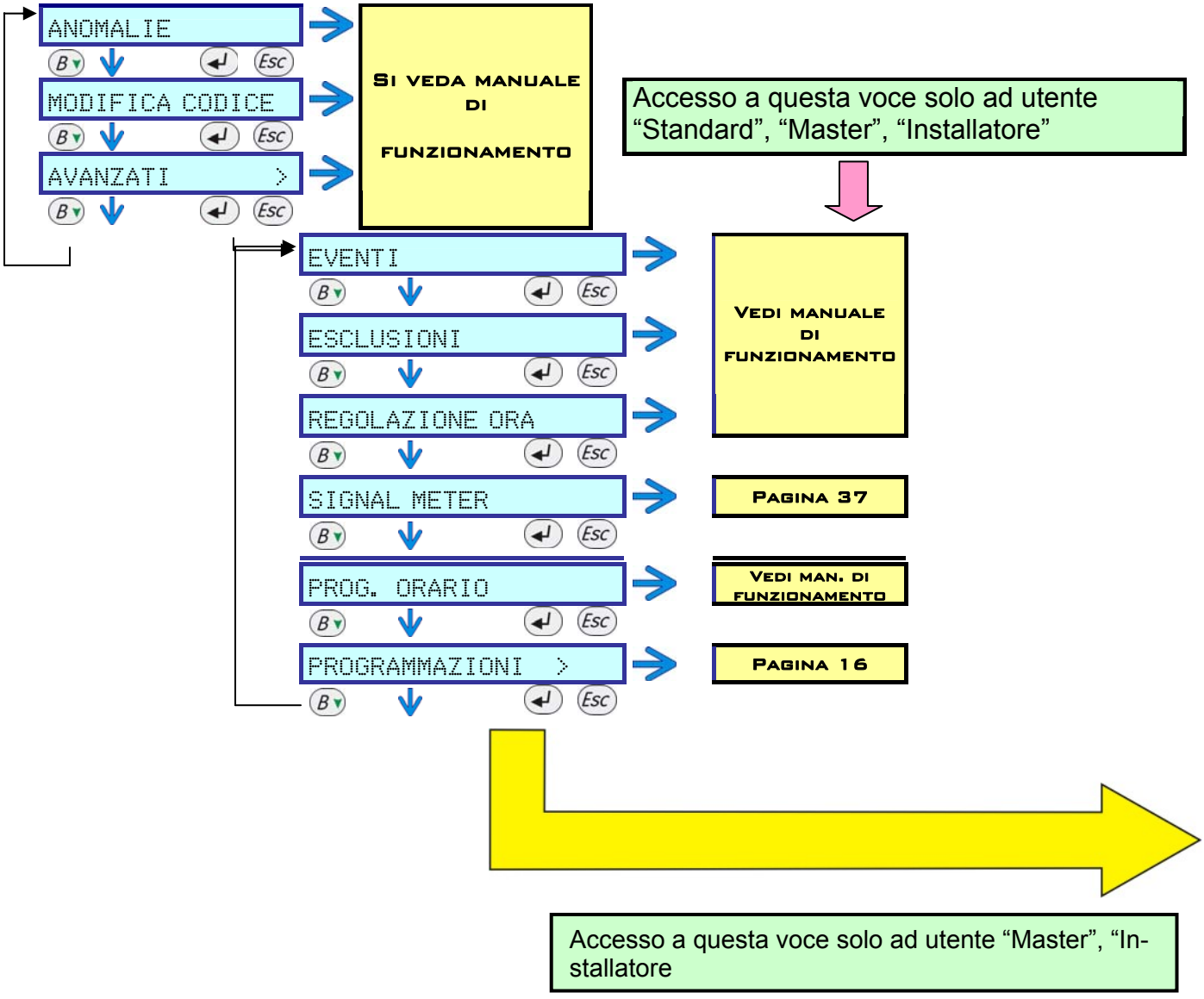
Premere il tasto B fino a raggiungere la proprietà desiderata e confermare premendo il tasto ↵.		Logica or/and OR

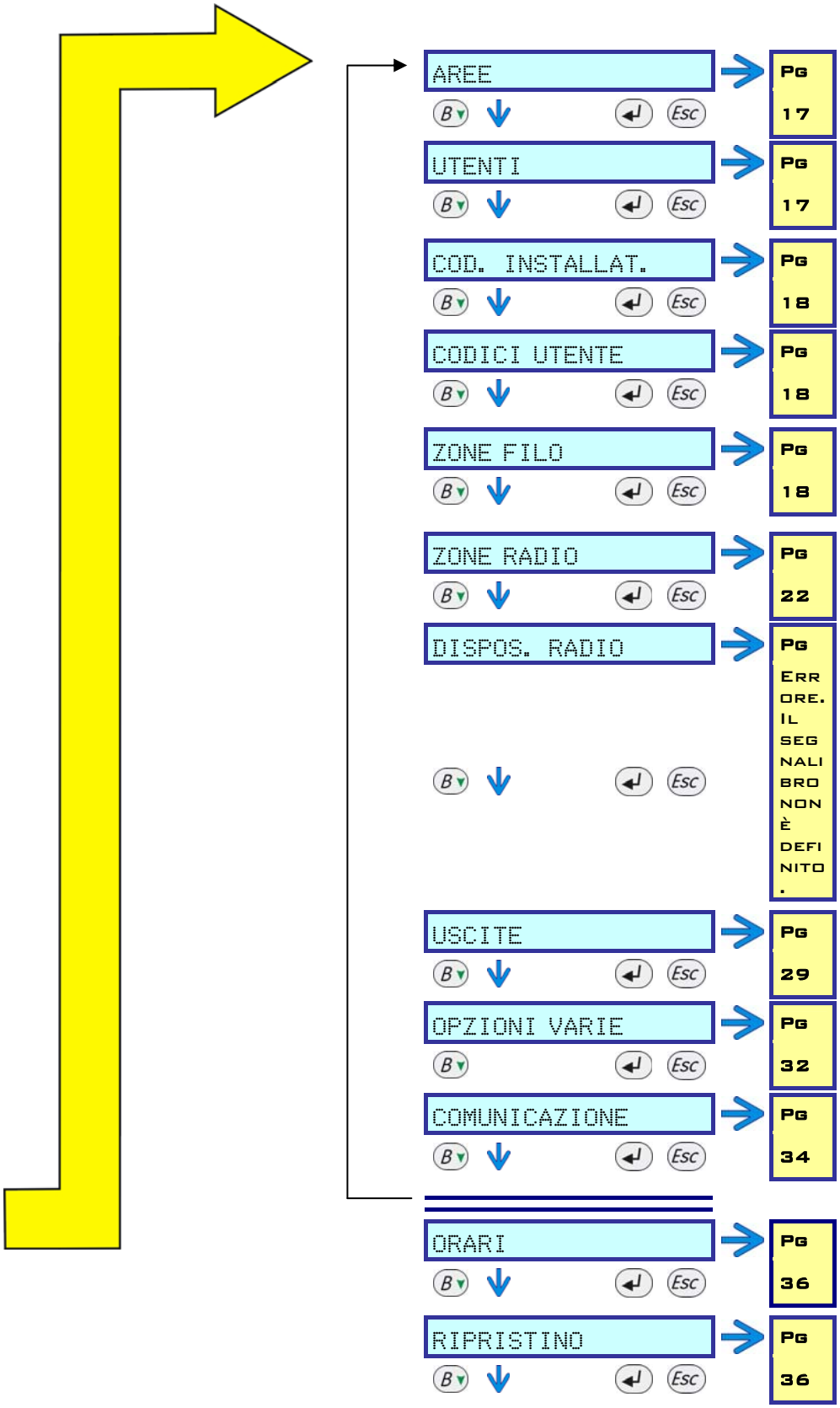
INGRESSO NEI MENU		
Operazione da eseguire	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
Digitare il **CODICE UTENTE.**	Sul display appare il nome dell'utente che lo ha inserito.	Codice corretto > UTENTE 12
Premere il tasto ↵	Si accede così alla prima parte dei menu.	ANOMALIE

STRUTTURA DEI MENU

NOTE: una volta ottenuto l'accesso al menu, è possibile scorrere le varie voci con i tasti A e B. Per entrare nei sottomenu premere il tasto ↵, mentre per uscire ai menu superiori premere il tasto Esc.

I menu dove appare una freccia > all'estremità contengono al loro interno altri menu.




AREE
Pg 17
UTENTI
Pg 17
COD. INSTALLAT.
Pg 18
CODICI UTENTE
Pg 18
ZONE FILO
Pg 18
ZONE RADIO
Pg 22
DISPOS. RADIO
Pg Errore. Il segnalibro non è definito.
USCITE
Pg 29
OPZIONI VARIE
Pg 32
COMUNICAZIONE
Pg 34
ORARI
Pg 36
RIPRISTINO
Pg 36
Esc

PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

Alla pressione del tasto Esc (operata prima della pressione del tasto ↵) elimina le modifiche appena apportate.

La segnalazione acustica "beep lungo" indicherà che il dato inserito è stato memorizzato.
La segnalazione acustica "serie di beep" indicherà che il dato non è stato memorizzato a causa di un errore.

PRIMO INGRESSO NEI MENU DA PARTE DELL'INSTALLATORE

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Alimentare la centrale.	Il display riporta le indicazioni relative alla data e all'ora (non ancora programmate).	SAB 01 gen 00:00 AR/72
Assicurarsi che la centrale sia in condizioni di impianto disinserito.	• Se si sta iniziando una prima installazione la centrale dovrebbe trovarsi già in questo stato, **(TUTTI E 4 I LED DELLE AREE DEVONO ESSERE SPENTI).** • Nel caso si stesse operando una manutenzione, assicurarsi che l'utente tipo **MASTER** abbia operato la disinserzione completa dell'impianto, **(TUTTI E 4 I LED DELLE AREE DEVONO ESSERE SPENTI).**	
Digitare il **CODICE INSTALLATORE.**	• Se si tratta di una prima installazione utilizzare il codice installatore di fabbrica (**330000**). • Se si tratta di una manutenzione inserire il proprio codice installatore.	
	Appena finito di digitare il codice, il display riporta il messaggio di inserimento corretto ed il tipo di utente che lo ha inserito (in questo caso **INSTALLATORE**).	Codice corretto INSTALLATORE

AVVERTENZE: Si ricorda che è possibile accedere ai menu della centrale da codice installatore solo se tutte le aree risultano disinserite. Nel caso questo non fosse possibile si consulti il prossimo paragrafo.

AVVERTENZE: Una volta digitato il codice, se non si preme nessun tasto entro alcuni secondi la centrale uscirà da questo stato tornando alla visualizzazione della data e dell'ora.

COME RIPRISTINARE IL CODICE INSTALLATORE E DISINSERIRE L'IMPIANTO

Essendo questa un'operazione di emergenza (da compiere nel caso si sia smarrito anche il codice installatore), va svolta con la massima cautela in quanto l'apertura non autorizzata del mobile della centrale genererà un allarme tamper.

Premere il tasto Clr e, mantenendolo premuto, premere il pulsante di **RESET**. Rilasciare poi prima il il pulsante di **RESET** e successivamente il tasto Clr Verrà reinserito il codice installatore (330000) e tutte le aree verranno disinserite.

Attenzione: *l'operazione va svolta con la centrale alimentata da rete.*

INGRESSO NEL MENU DI PROGRAMMAZIONE

Dopo essere entrati nei menu (come descritto nel paragrafo precedente), proseguire come illustrato in seguito.
Il percorso tra i menu da utilizzare è il seguente:
Percorso: **CODICE UTENTE** ↵
Da ora in avanti sotto il titolo del paragrafo verrà riportato il percorso per raggiungerlo.

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Premere il tasto B▼ fino a raggiungere il menu **AVANZATI.**	Il display riporta la seguente indicazione.	AVANZATI >
Premere il tasto ↵	Si accede così al menu **AVANZATI**, nel quale è contenuto il menu di programmazione, (si veda lo schema di pg 14).	EVENTI
Premere il tasto B▼ fino a raggiungere il menu **PROGRAMMAZIONI.**	Il display riporta la seguente indicazione.	PROGRAMMAZIONI >
Premere il tasto ↵	Si accede così al menu di programmazione.	AREE

PROGRAMMAZIONE E MODIFICA DELLE AREE

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ▶ AVANZATI ▶ PROGRAMMAZIONI ▶ AREE** ↵

PREMERE IL TASTO B▼ **PER SELEZIONARE L'AREA DESIDERATA OPPURE DIGITARE DIRETTAMENTE IL NUMERO DELL'AREA DA RAGGIUNGERE E PREMERE** ↵.

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
NOME AREA.	Per l'inserimento dei testi si veda **COME INSERIRE I TESTI** a pagina **12.**	Nome area 01 AREA A

PROGRAMMAZIONE E MODIFICA DEGLI UTENTI

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ▶ AVANZATI ▶ PROGRAMMAZIONI ▶ UTENTI** ↵

PREMERE IL TASTO B▼ **PER SELEZIONARE L'UTENTE DESIDERATO OPPURE DIGITARE DIRETTAMENTE IL NUMERO DELL'UTENTE DA RAGGIUNGERE E PREMERE** ↵.

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
NOME UTENTE.	Per l'inserimento dei testi si veda **COME INSERIRE I TESTI** a pagina **12.**	Nome utente 05 UTENTE 5
TIPO.	**MASTER:** utente con accesso a tutti i menu **STANDARD:** come l'utente master, ma senza accesso alla programmazione. **SLAVE:** con accesso alle anomalie e alla modifica del proprio codice. **DISABILITATO:** utente non attivo.	Tipo DISABILITATO
AREA A÷B ON/OFF.	Scegliere di abilitare o meno le aree.	Area A ON/OFF NO

PROGRAMMAZIONE E MODIFICA CODICE INSTALLATORE

Percorso: INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ▶ AVANZATI ▶ PROGRAMMAZIONI ▶ CODICE INSTALLATORE ↵

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
CODICE INSTALLATORE	Digitare il codice installatore e *fare attenzione che le prime due cifre siano differenti da quelle degli altri codici.* Per l'inserimento dei codici si veda **COME INSERIRE I CODICI** a pagina **13.**	Cod. Installat. 33****

PROGRAMMAZIONE E MODIFICA CODICE UTENTE

Percorso: INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ▶ AVANZATI ▶ PROGRAMMAZIONI ▶ CODICI UTENTE ↵

PREMERE IL TASTO B▼ PER SELEZIONARE IL CODICE UTENTE DESIDERATO OPPURE DIGITARE DIRETTAMENTE IL NUMERO DEL CODICE UTENTE DA RAGGIUNGERE E PREMERE ↵.

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
CODICE.	Inserire il nuovo codice utente. *Fare attenzione che le prime due cifre siano differenti da quelle degli altri codici.* Per l'inserimento dei codici si veda **COME INSERIRE I CODICI** a pagina **13.**	Codice 01****
ABILITATO.	Definire se abilitare o meno il codice utente al funzionamento.	Abilitato NO
ASSEGNAZIONE.	Si associa il codice ad un utente tra i 32 disponibili. *Si ricorda che un utente può avere associati fino a 32 codici, (questo nel caso si voglia compiere operazioni particolari: ad es. agire sulle uscite della centrale).*	Assegnazione MARIO

PROGRAMMAZIONE E MODIFICA ZONE FILO

Percorso: INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ▶ AVANZATI ▶ PROGRAMMAZIONI ▶ ZONE FILO ↵

PREMERE IL TASTO B▼ FINO A RAGGIUNGERE LA ZONA FILO DESIDERATA, OPPURE DIGITARE DIRETTAMENTE IL NUMERO DELLE ZONE FILO DESIDERATA, AD ESEMPIO "03" PER LA ZONA FILO 03.

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
NOME.	Per l'inserimento dei testi si veda **COME INSERIRE I TESTI** a pagina **12.**	Nome ZONA FILO 3
ABILITATA.	Selezionare se la zona deve essere abilitata o meno.	Abilitata NO

<table>
<tr><td>TIPO.</td><td>Le tipologie disponibili sono:

<table><tr><td>ALLARME</td><td>ALLAGAMENTO</td></tr><tr><td>TAMPER 24H</td><td>INSERIMENTO</td></tr><tr><td>PANICO</td><td>DISINSERIMENTO</td></tr><tr><td>ANTICOSTRIZIONE</td><td>EMERGENZA</td></tr><tr><td>INCENDIO</td><td>SOLO TECNO-LOG.</td></tr></table>
Per i dettagli sul significato delle tipologie elencate si veda la tabella di pagina 21.</td><td>Tipo
ALLARME</td></tr>
<tr><td>AREA A.</td><td>Definire se la zona è assegnata all’area A.</td><td>Area A
NO</td></tr>
<tr><td>AREA B.</td><td>Definire se la zona è assegnata all’area B.</td><td>Area B
NO</td></tr>
<tr><td>AREA C.</td><td>Definire se la zona è assegnata all’area C.</td><td>Area C
NO</td></tr>
<tr><td>AREA D.</td><td>Definire se la zona è assegnata all’area D.</td><td>Area D
NO</td></tr>
<tr><td>LOGICA OR/AND.</td><td>Se si attiva l’opzione “OR” la zona sarà in grado di generare allarme se almeno un’area tra quelle associate risulterà inserita.

Se si attiva l’opzione “AND” la zona sarà in grado di generare allarme se tutte le aree ad essa associate saranno contemporaneamente inserite.</td><td>Logica or/and
OR</td></tr>
<tr><td>TEMPO DI RITARDO.</td><td>Il tempo di ritardo è il tempo che la centrale attende prima di generare un allarme.
Il tempo minimo impostabile è pari a 1 secondo (001), il tempo massimo è pari a 250 secondi (250).
Si ricorda che il valore del tempo di ritardo viene anche utilizzato per rendere ritardate le zone impostate come TECNOLOGICO RITARDATO.</td><td>Tempo ritardo
001</td></tr>
<tr><td>RITARDO INGRESSO.</td><td>Se si abilita l’opzione di RITARDO INGRESSO, alla zona verrà associato il tempo di ritardo appena impostato nel menu precedente. Dopo tale tempo la zona genererà un evento allarme.</td><td>Ritardo ingresso
NO</td></tr>
<tr><td>RITARDO DI USCITA.</td><td>Se si abilita l’opzione di ritardo uscita alla zona verrà associato il tempo di ritardo <u>doppio</u> rispetto a quello impostato nel menu del TEMPO DI RITARDO. Durante il tempo di uscita, a partire dall’inserimento dell’impianto, la zona non genererà evento allarme.</td><td>Ritardo uscita
NO</td></tr>
<tr><td>TIPO DI BILANCIAMENTO.</td><td>Si sceglie il tipo di bilanciamento della zona.</td><td>Bilanciamento
NORMALM. CHIUSO</td></tr>
<tr><td>TIPO DI BILANCIAMENTO.</td><td colspan="2">Le modalità disponibili sono le seguenti:
SINGOLO BILANCIAMENTO: la centrale in condizioni normali vede al suo ingresso una resistenza di 2200 OHM
DOPPIO BILANCIAMENTO: la centrale in condizioni normali vede al suo ingresso una resistenza di 2200 OHM, nel caso di allarme vede una resistenza pari a 4400 OHM; infine in caso allarme 24h la centrale vede un contatto aperto. <u>Solamente in questo caso è possibile utilizzare il medesimo ingresso per ottenere informazioni di allarme e 24h.</u>
NORMALMENTE CHIUSO: in condizioni normali, la centrale vede al suo ingresso un cortocircuito verso massa.
Per le modalità di realizzazione di ognuno di questi collegamenti si veda TIPOLOGIA DI BILANCIAMENTO a pagina 37.</td></tr>
</table>

Filtro.	Si seleziona il tipo di filtro per la zona.	Filtro SENSORI (200ms)

Filtro.

Selezionare il tipo di velocità d'intervento desiderata in funzione del tipo di sensore che fa capo a questa zona. Di seguito si riporta la tabella delle corrispondenze tra tipo di sensore collegato e la velocità di intervento da utilizzare.

Tipo sensore	Sensibilità	Tempo
Switch alarm	Contatti tapparelle	tempo di intervento 1.6ms
Inerziali	Altissima sensibilità	tempo di intervento 8ms
Inerziali	Alta sensibilità	tempo di intervento 16ms
Inerziali	Media sensibilità	tempo di intervento 24ms
Inerziali	Normale sensibilità	tempo di intervento 32ms
Inerziali	Bassa sensibilità	tempo di intervento 41ms
Inerziali	Bassa sensibilità	tempo di intervento 49ms
Sensori	Molto sensibili	tempo di intervento 100ms
Sensori	Normali	tempo di intervento 200ms
Sensori	Contro falsi allarmi	tempo di intervento 400ms

sbilanciamenti.	Si definiscono così il numero di sbilanciamenti (da 1 a 9) che la zona deve generare (entro 1 minuto) affinché la centrale generi un allarme.	Sbilanciamenti 1
Linea AND.	La zona corrente, detta "principale" darà una segnalazione di allarme solo se la zona abbinata in **AND** ha già generato un'apertura prima (in un intervallo di tempo compreso tra 0 e 30 secondi) della rilevazione da parte della "principale". Esempio: se la nostra zona "principale" è **"Cucina"** ed essa è in modalità **AND** con **"Corridoio"**, la zona **"Cucina"** genererà un allarme solo se **"Corridoio"**ha rilevato un allarme prima di **"Cucina"**.	Linea and NESSUNA
blocco funzionale.	**Blocco funzionale:** accedendo all'impianto da questa zona, essa attiverà, per le altre zone della stessa area, un blocco degli allarmi per un tempo pari al **Tempo di ritardo** della zona in questione. Affinché questa proprietà funzioni correttamente occorrerà che anche il **Ritardo di ingresso** sia abilitato.	Blocco funzion. NO
non escludibile.	**Non escludibile:** la zona non è disponibile per l'esclusione manuale. Rimane valido il sistema di autoinibizione (se abilitato) per cui se la zona supera il numero massimo di allarmi permessi, questa viene inibita. Il numero massimo di allarmi generabili sarà definito nel menu opzioni varie (si veda il paragrafo **programmazione e modifica opzioni varie** a pagina **30**).	Non escludibile NO
Autoinibizione.	**Autoinibizione:** abilitando questa opzione se la zona supera il numero massimo di allarmi permessi si escluderà automaticamente. Una volta generato il primo allarme, gli allarmi, che seguono nei successivi 4 minuti, non verranno conteggiati. Questo blocco si ripeterà dopo il secondo allarme e per tutti i successivi fino al raggiungimento del limite previsto. Il numero massimo di allarmi generabili sarà definito nel menu opzioni varie, (si veda **programmazione e modifica opzioni varie** a pagina 30). L'opzione è valida per tutte le zone, e resettabile solo da installatore tramite codice installatore.	Autoinibizione NO

Reset inibizione all'inserimento.	Attivando questa proprietà, il conteggio di blocco della zona (**Autoinibizione**) si azzererà ad ogni inserimento dell'impianto.	Reset inib. ins. SI
Campanello.	La proprietà **Campanello** azionerà il buzzer della centrale e dei dispositivi remoti all'apertura della zona. Verrà generato anche un evento **Campanello.**	Campanello NO
Tecnologico istantaneo.	Abbinando la proprietà **Tecnologico istantaneo** alla zona, questa genererà immediatamente l'omonimo evento in caso di rilevazione. *Questa funzione risulta utile nel momento in cui si voglia che zone tra loro diverse (per associazione ad area o per tipologia) facciano scattare un'uscita configurata come* **Tecnologico istantaneo.**	Tecnologico ist. NO
Tecnologico ritardato.	La modalità **Tecnologico ritardato** segue il ritardo impostato nel tempo di ritardo. E' associabile ad ogni tipologia di zona. Affinché il **Tecnologico ritardato** divenga istantaneo occorre abbinarlo ad una zona di allarme e non attivare l' opzione **ritardo uscita interno**. Questa opzione è in grado di attivare l'evento omonimo. L'attivazione seguirà il ritardo indicato alla voce tempo di ritardo. *Questa funzione risulta utile nel momento in cui si voglia che zone tra loro diverse facciano scattare, dopo un ritardo, un'uscita configurata come* **Tecnologico ritardato.**	Tecnologico rit. NO

Per facilitare le operazioni di programmazione si consiglia di utilizzare la funzione di copia-incolla. Si veda pagina12.

TIPOLOGIA DELLE ZONE

ALLARME	*La zona con questa tipologia permette di collegare qualsiasi modello di sensore di intrusione, (volumetrico, perimetrale, ecc..). Quando la centrale riceve una informazione di apertura da una zona di questo tipo, genererà un evento allarme ad impianto inserito. Le zone di tipo Allarme permettono anche di impostare un ritardo all'ingresso e all'uscita tra i loro attributi. In questo caso l'allarme verrà generato al termine di queste temporizzazioni.*
TAMPER 24H	*La zona configurata come zona 24 ore funziona ininterrottamente 24 ore su 24 e indipendentemente se la centrale è inserita o disinserita. Da questa verrà generato un evento specifico di 24 ore (detto anche di tamper).*
Panico	*Non appena inviato un allarme di questo tipo alla centrale questa genererà un evento di panico. Questa zona è attiva 24 ore su 24.*
Anticostrizione	**(Panico silenzioso):** *genera un evento di anticostrizione (su relè da programmare opportunamente). Questa zona è attiva 24 ore su 24.*
Incendio	*La centrale genera immediatamente un evento incendio. Questa zona è attiva 24 ore su 24.*
Allagamento	*la centrale genera immediatamente un evento allagamento. Questa zona è attiva 24 ore su 24.*
Inserimento	*Questa modalità trasforma la zona in un ingresso impulsivo che inserisce le aree ad esso associate ogni qual volta viene sbilanciato. Se l'area/e è inserita non genera evento inserimento.*
Disinserimento	*La zona si trasforma in un ingresso impulsivo che disinserisce le aree ad esso associate ogni qual volta viene sbilanciato. Se l'area/e è già spenta non genera evento disinserimento.*
Emergenza	*Se azionato questo ingresso disinserisce tutte le aree e genera un evento di disinserimento totale.*
Solo tecnologica	*La zona può generare solo eventi di tipo tecnologico (le due tipologie possibili sono* ***"Allarme tecnologico istantaneo"*** *e "****Allarme tecnologico ritardato".*** *Questa zona è attiva 24 ore su 24.*

Nota: *Le impostazioni specifiche di ogni singolo dispositivo sono descritte nelle istruzioni ad esso allegate*

ACQUISIZIONE AUTOMATICA DELLE ZONE RADIO (AR/31, AR/32, AR/30, AR/33)

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14)** ▶ **AVANZATI** ▶ **PROGRAMMAZIONI** ↵

AUTODETECT DELLE ZONE RADIO

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Premere il tasto B fino a raggiungere il menu **ZONE RADIO.**	Il display riporta la seguente indicazione.	ZONE RADIO
Premere il tasto ↵ per accedere al menu tipologie di dispositivi da apprendere.	Il display riporta la seguente indicazione.	Z.R. 01 ZONA RADIO 1
Premere il tasto D (mode) fino a che non si raggiunge la voce di acquisizione automatica.	Il menu riporta la voce relativa all'acquisizione automatica (**"ACQ. AUT."**). La centrale ora attende una trasmissione da ognuna dei dispositivi radio. Generare via via una trasmissione dai sensori da memorizzare. *Ognuno di questi verrà memorizzato sulla prima zona radio disponibile.*	Z.R. ACQ.AUT 01 ZONA RADIO 1
Una volta terminata l'acquisizione dei sensori, premere il tasto D (mode) fino a che non scompare la scritta (**"ACQ. AUT."**).		
Premere il tasto Esc fino a raggiungere la visualizzazione del menu zone radio.	Il display riporta l'indicazione seguente.	ZONE RADIO

Si ricorda che attraverso **IL TASTO MODE** D sono disponibili anche le funzioni di cancellazione, ricerca e acquisizione. Per una descrizione della funzioni del tasto mode si veda **IL TASTO MODE** a pagina **12.**

PROGRAMMAZIONE E/O MODIFICA ZONE RADIO

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14** ▶ **AVANZATI** ▶ **PROGRAMMAZIONI** ▶ **ZONE RADIO** ↵

PREMERE IL TASTO B **PER SELEZIONARE LA ZONA DESIDERATA OPPURE DIGITARE DIRETTAMENTE IL NUMERO DELLA ZONA DA RAGGIUNGERE E PREMERE** ↵**.**

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
NOME.	Per l'inserimento dei testi si veda **COME INSERIRE I TESTI** a pagina **12.**	Nome ZONA RADIO 3
SUPERVISIONE.	Sono disponibili due opzioni: **SI:** attivando la supervisione la centrale verificherà periodicamente la presenza delle zone radio supervisionate. Queste le comunicheranno informazioni sul loro stato (allarmi, batteria bassa, ecc..). **NO:** l'opzione di supervisione è disabilitata.	Supervisione NO

	La programmazione dei sensori radio si divide in due parti: interna ed esterna. ***La parte interna è valida sia per i sensori volumetrici (AR/30-AR/33) sia per i contattI magneticI dei sensori AR/31-AR/32.*** ***Per parte esterna si intende solamente l'ingresso presente su morsettiera dei sensori AR/31-32.***	
ABILITAZIONE INTERNA.	Sono possibili due opzioni: **SI:** la parte interna è abilitata al funzionamento. **NO:** la parte interna è disabilitata. All'acquisizione di un sensore, la parte interna che lo riguarda verrà abilitata automaticamente.	Abilitazione int NO
TIPO INTERNO.	Va definito il funzionamento della parte interna del sensore.	Tipo interno ALLARME
TIPO INTERNO.	Le tipologie disponibili sono: **ALLARME** / **ALLAGAMENTO** **TAMPER 24H** / **INSERIMENTO** **PANICO** / **DISINSERIMENTO** **ANTICOSTRIZIONE** / **EMERGENZA** **INCENDIO** / **SOLO TECNOLOGICA** Per i dettagli sul significato delle tipologie elencate si veda la tabella di pagina 21.	
AREA A ÷ D INTERNO.	Indica se il sensore è associato all'area A÷D.	Area A interno NO
AND/OR.	Se si attiva l'opzione **"OR"** la parte interna sarà in grado di generare allarme se almeno un'area tra quelle associate risulterà inserita. Se si attiva l'opzione **"AND"** la parte interna sarà in grado di generare allarme se tutte le aree ad essa associate saranno contemporaneamente inserite.	And/or interno OR
TEMPO DI RITARDO INTERNO.	***Il tempo minimo impostabile è pari a 1 secondo (001sec), il tempo massimo è pari a 250 secondi (250s).*** Si ricorda che il valore del tempo di ritardo viene anche utilizzato per rendere ritardate le zone impostate come **TECNOLOGICO RITARDATO.**	Tempo rit. int. 001
RITARDO D'INGRESSO INTERNO.	Se si abilita l'opzione di **RITARDO INGRESSO,** alla parte interna verrà associato il tempo di ritardo appena impostato nel menu precedente. Dopo tale tempo la zona genererà un evento allarme.	Rit.ingr.int. NO
RITARDO DI USCITA INTERNO.	Se si abilita l'opzione di ritardo uscita alla parte interna verrà associato il tempo di ritardo *doppio* rispetto a quello impostato nel menu del **TEMPO DI RITARDO.** Durante il tempo di uscita, a partire dall'inserimento dell'impianto, la zona non genererà alcun evento allarme.	Rit.uscita int. NO
NON ESCLUDIBILE INTERNO.	**NON ESCLUDIBILE:** la parte interna non è disponibile per l'esclusione manuale. Rimane valido il sistema di autoinibizione per cui se la parte interna supera il numero massimo di allarmi permessi, questa viene inibita. Il numero massimo di allarmi generabili sarà definito nel menu opzioni varie (si veda il paragrafo **PROGRAMMAZIONE E MODIFICA OPZIONI VARIE** a pagina **30**.	Non esclud int SI

AUTOINIBIZIONE INTERNO.	**AUTOINIBIZIONE:** abilitando questa opzione se la parte interna supera il numero massimo di allarmi permessi verrà esclusa automaticamente. Il conteggio è resettabile solo dall'installatore: tramite codice installatore. Il numero massimo di allarmi generabili sarà definito nel menu opzioni varie (si veda il paragrafo **PROGRAMMAZIONE E MODIFICA OPZIONI VARIE** a pagina **30**).	Autoinib. int. NO
RESET INIBIZIONE INTERNO.	Attivando questa proprietà, il conteggio di blocco della parte interna (autoinibizione) si azzererà ad ogni inserimento dell'impianto.	Reset inib. int. NO
CAMPANELLO INTERNO.	La proprietà **CAMPANELLO** azionerà il buzzer della centrale e dei dispositivi remoti all'apertura della parte interna. Verrà generato anche un evento **CAMPANELLO.**	Campanello int. NO
TECNOLOGICO ISTANTANEO INTERNO.	Abbinando la proprietà **TECNOLOGICO ISTANTANEO** alla parte interna, questa genererà immediatamente l'omonimo evento in caso di rilevazione. *Questa funzione risulta utile nel momento in cui si voglia che zone tra loro diverse (per associazione ad area o per tipologia) facciano scattare un'uscita configurata come* **TECNOLOGICO ISTANTANEO.**	Tec. ist.int. NO
TECNOLOGICO RITARDATO INTERNO.	La modalità **TECNOLOGICO RITARDATO** segue il ritardo impostato nel tempo di ritardo. E' associabile ad ogni tipologia di parte interna.	Tec. rit.int. NO
TECNOLOGICO RITARDATO INTERNO.	Se abbinato alla parte interna il tecnologico ritardabile, e non è attivata l'opzione **RITARDO USCITA INTERNO**, diverrà istantaneo. Questa opzione è in grado di attivare l'evento omonimo. L'attivazione seguirà il ritardo indicato alla voce tempo di ritardo (compreso tra 1, ossia istantanea, e 250 secondi). *Questa funzione risulta utile nel momento in cui si voglia che zone tra loro diverse facciano scattare, dopo un ritardo, un'uscita configurata come* **TECNOLOGICO RITARDATO.**	

PROGRAMMAZIONE DELLA PARTE ESTERNA

Una volta abilitata la parte esterna, proseguire in maniera analoga a quanto fatto per la parte interna del sensore nella definizione delle opzioni.

Nota: per utilizzare la parte esterna di un AR/31 (o AR/32) è necessario abilitarla manualmente come visto per la parte interna.

Dopo aver programmato la zona radio, proseguire similarmente per le altre zone che si desidera programmare.

Per facilitare le operazioni di programmazione si consiglia di utilizzare la funzione di copia-incolla. Si veda pagina 12.

TIPI DI DISPOSITIVI RADIO PROGRAMMABILI			
RC	Radiocomando **FR/2**	S.SOCC	Segnalatore di soccorso **AR/80**
TAST.	Tastiera via radio **AR/50**	SIN.	Sinottico **AR/60**
SIR.	Sirena **AR/90**	CONT.	**AR/31-AR/32** in modalità controller

ACQUISIZIONE AUTOMATICA DEI DISPOSITIVI RADIO

L'acquisizione automatica è una procedura facilitata per memorizzare i dispositivi radio utilizzati dalla centrale. In questa modalità la centrale memorizza il sensore nella prima locazione di memoria libera. Se non ne esistono, questa funzione non è accessibile.

Percorso: INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ▶ AVANZATI ▶ PROGRAMMAZIONI ▶ DISPOSITIVI RADIO

SCEGLIERE LA TIPOLOGIA DEI DISPOSITIVI RADIO DA ACQUISIRE E PREMERE

PROGRAMMAZIONE DEI RADIOCOMANDI FR/2

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Premere il tasto (D) (MODE) fino a che non si raggiunge la voce di acquisizione automatica.	Il menu riporta la voce relativa all'acquisizione automatica (**"ACQ. AUT."**). La centrale ora attende una trasmissione da ognuno dei radiocomandi disponibili. Generare via via una trasmissione da ognuno dei dispositivi.	RC ACQ. AUT. 01 UTENTE 1

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
ABILITATO.	Abilita il funzionamento del dispositivo radio.	Abilitato SI
ASSEGNAZIONE.	Assegna il radiocomando ad un utente.	Assegnazione UTENTE 12
AREA A÷D GRUPPO 1÷3.	Si veda la tabella seguente.	Area A gruppo 1 UTENTE 12

Si definiscono qui le azioni della centrale alle pressioni dei tasti del radiocomando. Il tasto rosso può agire sui gruppi 1, 2, e 3. Il gruppo è un insieme di più aree che occorre definire. Al suo interno possono essere abbinate liberamente una o più delle quattro aree della centrale.

Prima pressione tasto **rosso**	Si inseriscono tutte le zone assegnate al **"GRUPPO 1".**
Seconda pressione tasto **rosso**	Si inseriscono tutte le zone assegnate al **"GRUPPO 2".**
Terza pressione tasto **rosso**	Si inseriscono tutte le zone assegnate al **"GRUPPO 3".**
Pressione del tasto **verde**	Disinserimento totale delle aree assegnate al **"GRUPPO 1"** al **"GRUPPO 2"**e al **"GRUPPO 3".**

E' possibile utilizzare un solo gruppo (ad esempio per l'inserimento della sola area A). Per far questo basta assegnare l'area A al gruppo 1 e non associare aree ai gruppi 2 e 3. Ad ogni pressione del tasto rosso si attiverà unicamente l'area A.

Si ricorda che l'utente ha priorità sulle aree che i gruppi possono inserire. Quindi se l'utente 10 può inserire solo l'area A, anche se il radiocomando ad egli assegnato può inserire tutte e quattro le aree, verrà inserita solo l'area A.

PROGRAMMAZIONE DELLE TASTIERE AR/50		
Operazione da eseguire	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
Premere il tasto (MODE) fino a che non si raggiunge la voce di acquisizione automatica.	Il menu riporta la voce relativa all'acquisizione automatica (**"ACQ. AUT."**). La centrale ora attende una trasmissione da ognuna delle tastiere disponibili. Generare via via una trasmissione da ognuno dei dispositivi.	TAST. ACQ. AUT. 01
Proprietà	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
ABILITATA.	Abilita il funzionamento del dispositivo radio.	Abilitata SI

PROGRAMMAZIONE DELLE SIRENE AR/90		
Operazione da eseguire	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
Premere il tasto (MODE) fino a che non si raggiunge la voce di acquisizione automatica.	Il menu riporta la voce relativa all'acquisizione automatica (**"ACQ. AUT."**). La centrale ora attende una trasmissione da ognuna delle sirene disponibili. Generare via via una trasmissione da ognuno dei dispositivi.	SIR. ACQ. AUT. 01
Proprietà	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
ABILITATA.	Abilita il funzionamento del dispositivo radio.	Abilitata SI
AREA A	Se attivata l'opzione **"SI"** la sirena viene associata alle segnalazioni provenienti dall'area A.	Area A
AREA B	Se attivata l'opzione **"SI"** la sirena viene associata alle segnalazioni provenienti dall'area B.	Area B
AREA C	Se attivata l'opzione **"SI"** la sirena viene associata alle segnalazioni provenienti dall'area C.	Area C
AREA D	Se attivata l'opzione **"SI"** la sirena viene associata alle segnalazioni provenienti dall'area D.	Area D

PROGRAMMAZIONE DEL SEGNALATORE DI SOCCORSO AR/80		
Operazione da eseguire	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
Premere il tasto (MODE) fino a che non si raggiunge la voce di acquisizione automatica.	Il menu riporta la voce relativa all'acquisizione automatica (**"ACQ. AUT."**). La centrale ora attende una trasmissione da ognuno dei segnalatori disponibili. Generare via via una trasmissione da ognuno dei dispositivi.	S. SOC ACQ. AUT 01
Proprietà	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
ABILITATO.	Abilita il funzionamento del dispositivo radio.	Abilitato SI

PROGRAMMAZIONE DEL SINOTTICO AR/60		
Operazione da eseguire	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
Premere il tasto (MODE) fino a che non si raggiunge la voce di acquisizione automatica.	Il menu riporta la voce relativa all'acquisizione automatica (**"ACQ. AUT."**). La centrale ora attende una trasmissione da ognuno dei sinottici disponibili. Generare via via una trasmissione da ognuno dei dispositivi.	SIN. ACQ. AUT 01
Proprietà	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
ABILITATO.	Abilita il funzionamento del dispositivo radio.	Abilitato SI

ACQUISIZIONE AUTOMATICA DEL CONTROLLER RADIO

Prima di iniziare la seguente procedura di acquisizione automatica ricordarsi di abilitare sul contatto magnetico via radio AR/31 (o AR/32) la funzione CONTROLLER mediante il ponticello J7 (fare riferimento comunque al manuale tecnico del singolo dispositivo).

PROGRAMMAZIONE DEL CONTROLLER (AR/31 O AR/32)		
Operazione da eseguire	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
Premere il tasto (MODE) fino a che non si raggiunge la voce di acquisizione automatica.	Il menu riporta la voce relativa all'acquisizione automatica (**"ACQ. AUT."**). La centrale ora attende una trasmissione dal contatto via radio disponibile (abilitato precedentemente alla funzione controller). Generare una trasmissione dal dispositivo.	SIN. ACQ. AUT 01
Proprietà	**Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale**	
ABILITATO.	Abilita il funzionamento del dispositivo radio.	Abilitato SI

COME AGGIUNGERE O SOSTITUIRE UN DISPOSITIVO RADIO

La funzione **ACQUIS.** permette di memorizzare il dispositivo selezionato dall'utente, senza scorrere automaticamente le varie locazioni di memoria. Se la locazione di memoria è già utilizzata da un altro sensore, quest'ultimo verrà sostituito.

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ► AVANZATI ► PROGRAMMAZIONI ► DISPOSITIVI RADIO** ↵

SCEGLIERE LA TIPOLOGIA DEI DISPOSITIVI RADIO DA ACQUISIRE (AD ESEMPIO RADIOCOMANDI) E PREMERE ↵

SCEGLIERE IL DISPOSITIVO RADIO DA PROGRAMMARE E PREMERE ↵

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Premere il tasto D◄ fino a che non si raggiunge la voce di acquisizione. Per una descrizione della funzioni del tasto mode si veda **IL TASTO MODE** a pagina **12.**	Il menu riporta la voce relativa all'acquisizione (**"ACQUIS."**). La centrale attende la trasmissione dal dispositivo.	Esempio: RC ACQUIS. 01 UTENTE 1

COME CANCELLARE UN DISPOSITIVO RADIO

Grazie a questa funzione è possibile operare delle cancellazioni di dispositivi radio acquisiti.

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ► AVANZATI ► PROGRAMMAZIONI ► DISPOSITIVI RADIO** ↵

SCEGLIERE LA TIPOLOGIA DEI DISPOSITIVI RADIO DA CANCELLARE (AD ESEMPIO RADIOCOMANDI) E PREMERE ↵

SCEGLIERE IL DISPOSITIVO RADIO DA CANCELLARE E PREMERE ↵

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Premere il tasto D◄ (mode) fino a che non si raggiunge la voce di cancellazione e premere il tasto ↵ Per una descrizione della funzioni del tasto mode si veda **IL TASTO MODE** a pagina **12.**	Il menu riporta la voce relativa alla cancellazione automatica (**"CANCEL."**).	Esempio: RC CANCEL. 01 UTENTE 1

COME RICERCARE UN DISPOSITIVO RADIO

Mediante la funzione di ricerca è possibile rintracciare un apparecchio radio tra le categorie dispositivi radio presenti, per individuarne le proprietà.

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ► AVANZATI ► PROGRAMMAZIONI ► DISPOSITIVI RADIO** ↵

SCEGLIERE LA TIPOLOGIA DEI DISPOSITIVI RADIO DA ACQUISIRE (AD ESEMPIO RADIOCOMANDI) E PREMERE ↵

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Premere il tasto D◄ (mode) fino a che non si raggiunge la voce di ricerca. Per una descrizione della funzioni del tasto mode si veda **IL TASTO MODE** a pagina **12.**	Il menu riporta la voce relativa alla ricerca automatica (**"RICERCA"**). La centrale attende la trasmissione da parte del dispositivo radio da ricercare. Non appena trasmessa la segnalazione il dispositivo verrà indicato sul display.	Esempio: RC RICERCA 01 UTENTE 1

PROGRAMMAZIONE E MODIFICA USCITE

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14)** ▶ **AVANZATI** ▶ **PROGRAMMAZIONI** ▶ **USCITE** ↵

PREMERE IL TASTO B▼ **PER SELEZIONARE L'USCITA DESIDERATA OPPURE DIGITARE DIRETTAMENTE IL NUMERO DELL'USCITA DA RAGGIUNGERE E PREMERE IL TASTO** ↵.

Le uscite della centrale vengono comandate da eventi precedentemente assegnati.

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
EVENTO SET.	S'imposta qui il tipo di evento che azionerà l'uscita. N.B. Per gli eventi dov'è indicato un "**N.**" (ad esempio **"ZONA FILO N."**) occorrerà specificare in seguito il numero del dispositivo. Si veda la tabella **TIPOLOGIA DI EVENTI SET E RESET** a pagina 29 per l'elenco completo degli eventi disponibili.	Evento set ALL. E TAMP.
NUMERO SET.	L'impostazione di questo parametro avrà effetto solo se è stato impostato un evento set dov'è indicato un "**N.**" (ad esempio "**ZONA FILO N.**"). Qui si specifica quale tra i vari "**N.**" azionerà l'uscita. (Ad esempio Zona filo 1).	Numero set 00
EVENTO RESET.	S'imposta qui il tipo di evento che porterà l'uscita in condizioni di riposo. N.B. Per gli eventi dov'è indicato un "**N.**" (ad esempio **"ZONA FILO N."**) occorrerà specificare in seguito il numero del dispositivo. Si veda la tabella **TIPOLOGIA DI EVENTI SET E RESET** a pagina 29 per l'elenco completo degli eventi disponibili.	Evento reset DISINSERIM. TOT.
NUMERO RESET.	L'impostazione di questo parametro avrà effetto solo se è stato impostato un evento reset dov'è indicato un "**N.**" (ad esempio "**ZONA FILO N.**"). Qui si specifica quale tra i vari "**N.**" azionerà l'uscita. (Ad esempio 01 per la Zona filo 1).	Numero reset 00
TIPOLOGIA DELL'USCITA.		Tipo TEMPORIZZATA

TIPOLOGIA DELL'USCITA.

Sono disponibili tre modalità di funzionamento:

TEMPORIZZATA	L'uscita viene azionata dall'evento set impostato e ritorna a riposo dopo il tempo selezionato.
TOGGLE	L'uscita cambia di stato ad ogni evento di set o di reset. *Per risincronizzare più uscite toggle sullo stesso evento, una volta programmate, si consiglia di resettare la centrale, mediante il pulsate di reset presente sulla scheda.*
STATO	L'uscita è attivata da un evento set e disattivata da un evento reset.

TEMPO.	Il tempo di attivazione dell'uscita funzionerà unicamente se l'uscita sarà stata impostata come **"TEMPORIZZATA"**. Il tempo è un numero compreso tra 001 e 250 secondi.	Tempo 060
FATTORE TEMPO.	E' il moltiplicatore del valore inserito nella casella precedente.	Fattore tempo X1

FATTORE TEMPO.

È possibile incrementare il tempo di attivazione secondo alcuni multiplicatori.

x1	L'uscita rimarrà attivata per un tempo pari a quello impostato.
x10	L'uscita rimarrà attivata per un tempo pari a 10 volte quello impostato, (esempio tempo impostato 15 secondi = tempo di attivazione dell'uscita 150 secondi).
x100	L'uscita rimarrà attivata per un tempo pari a 100 volte quello impostato.
x1000	L'uscita rimarrà attivata per un tempo pari a 1000 volte quello impostato.

Per una maggiore precisione si consiglia di sfruttare pienamente la finestra di tempo disponibile e accrescere il valore impostato con il moltiplicatore, ad esempio per avere un tempo pari a 500 secondi digitare 50 nella finestra ed utilizzare il moltiplicatore x10, piuttosto che digitare 5 ed utilizzare il moltiplicatore x100. Si ricorda che il software di gestione da PC elabora automaticamente i dati in modo da ottimizzarne la precisione.
Si ricorda altresì che con un numero elevato di uscite i tempi del loro aggiornamento potranno differire da quelli effettivi di circa un secondo. Si consiglia quindi di non scegliere tempi di uscita inferiori ai 3 secondi per i dispositivi periferici.

INVERSIONE.	L'inversione permette di invertire la logica del relè.	Inversione NO
RICARICA.	Con l'opzione ricarica all'arrivo di un altro evento set il conteggio di azionamento dell'uscita ripartirà da 0, permettendo un allungamento del tempo in cui l'uscita risulta attiva. Ad esempio: nel caso si voglia mantenere attiva un'uscita di servizio fino a che continua a verificarsi l'evento set.	Ricarica NO

Per facilitare le operazioni di programmazione si consiglia di utilizzare la funzione di copia-incolla. Si veda pagina 12.

TEST MANUALE DELLE USCITE

E' data la possibilità di testare singolarmente, con un comando manuale, il funzionamento di ogni uscita della centrale. Per compiere questa operazione occorre raggiungere l'uscita interessata ed agire sui tasti C e D come indicato di seguito.

Premere il tasto B fino a raggiungere il menu **USCITE.**	Il display riporta la seguente indicazione.	USCITE
Premere il tasto ↵ per accedere alla lista delle uscite.		Uscita 01
Premere il tasto B fino a raggiungere l'uscita che si desidera testare.	Si accede così all'uscita desiderata. Il display riporta l'indicazione della configurazione corrente dell'uscita. Per velocizzare l'operazione di ricerca dell'uscita è possibile digitare direttamente il numero dell'uscita.	Uscita xx
Premere il tasto C per attivare l'uscita.	L'uscita corrispondente verrà attivata. Essa rimarrà attiva per 5 secondi (nel caso sia temporizzata), oppure fino a quando non le verrà inviato il comando di disattivazione (tasto D)	Uscita xx
Premere il tasto D per disattivare l'uscita.		Uscita xx

TIPOLOGIA DI EVENTI SET E RESET

	DESCRIZIONE		*DESCRIZIONE*
NESSUNO		INIZ EVENTI	Sono stati rilevati nuovi eventi.
ALLARME	È stato generato un allarme.	FINE EVENTI	Gli eventi nuovi sono stati consultati.
TAMPER 24H	È stato generato un allarme di 24h/tamper.	INIZ ESLUSIONI	Evento generato dalla prima esclusione.
ALL. E TAMP.	È stato generato un allarme e/o un allarme di 24h/tamper.	FINE ESLUSIONI	Sono state rimosse tutte le esclusioni.
ALLARME RITAR.	Evento generato 30 secondi dopo l'evento allarme. Per bloccare l'evento entro 30 secondi occorre disinserire totalmente l'impianto.	INIZ MANC. RETE	Evento generato da un'assenza della tensione di alimentazione di rete.
ALLARME AREA A	È stato generato un allarme relativo all'area A.	FINE MANC. RETE	La tensione di alimentazione di rete è stata ripristinata.
ALLARME AREA B	È stato generato un allarme relativo all'area B.	INIZIO BATT BASSA	La batteria della centrale ha un livello di tensione insufficiente.
ALLARME AREA C	È stato generato un allarme relativo all'area C.	FINE BATT BASSA	Fine dell'anomalia di batteria bassa.
ALLARME AREA D	È stato generato un allarme relativo all'area D.	INIZ FUS GUASTO	Evento generato da un'anomalia dei fusibili.
PREALLARME	È stato generato un preallarme.	FINE FUS GUASTO	Fine della anomalia dei fusibili.
PANICO	È stato generato un allarme di panico.	PREAVVISO	È stato raggiunto l'orario l'inserimento impianto. Questo evento verrà generato solo nel caso in cui siano state programmate delle aree per l'inserimento. Da questo momento inizia il ritardo di inserimento.
ANTICOSTRIZIONE	È stato generato un allarme di panico silenzioso (anticostrizione).	INIZ SUPERVIS.	Evento generato dal mancato invio del segnale di supervisone da uno o più dispositivi e/o sensori radio.
SOCCORSO	È stato generato un allarme di soccorso (AR/80).	FINE SUPERVIS.	Fine dell'anomalia del segnale di supervisione.
INCENDIO	È stato generato un allarme di incendio.	I. BAT B. SENS.	Evento generato dall'invio del segnale di batteria bassa da uno o più dispositivi e/o sensori radio.
ALLAGAMENTO	È stato generato un allarme di allagamento.	F. BAT B. SENS.	**Fine dell'anomalia di batteria bassa sui dispositivi e/o sensori radio.**
TECNOLOGICO IST.	È stato generato un evento tecnologico istantaneo (vedi programmazione zone).	I. ZONA APERTA	**Evento generato da una qualsiasi zona aperta.**
TECNOLOGICO RIT.	È stato generato un evento tecnologico ritardato (vedi programmazione zone).	F. ZONA APERTA	**Evento generato dalla chiusura di tutte le zone aperte.**
CAMPANELLO	È stato generato un evento campanello(vedi programmazione zone).	CODICE FALSO	È stato inserito un codice non riconosciuto dalla centrale (segnalazione attiva dopo 5 codici estranei).
INSERIMENTO TOT.	È stato generato un inserimento totale dell'impianto.	ACCECAM. RADIO	**È stato rilevato un tentativo di accecamento radio.**
DISINSERIM. TOT.	È stato generato un disinserimento totale dell'impianto.	RIC. QUALS. UT.	È stato riconosciuto un utente.
QUALSIASI INSER.	È stato generato un qualsiasi inserimento.	TASTO 1	È stato premuto il tasto 1, dopo l'inserzione del codice (Master, Standard, Installatore).
QUALSIASI DISINSER.	È stato generato un qualsiasi disinserimento.	TASTO 2	È stato premuto il tasto 2, dopo l'inserzione del codice (Master, Standard, Installatore).
INSERIMENTO A	È stata inserita l'area A.	TASTO 3	È stato premuto il tasto 3, dopo l'inserzione del codice (Master, Standard, Installatore).
DISINSERIM. A	È stata disinserita l'area A.	TASTO 4	È stato premuto il tasto 4, dopo l'inserzione del codice (Master, Standard, Installatore).
INSERIMENTO B	È stata inserita l'area B.	TASTO 5	È stato premuto il tasto 5, dopo l'inserzione del codice (Master, Standard, Installatore).
DISINSERIM. B	È stata disinserita l'area B.	TASTO 6	È stato premuto il tasto 6, dopo l'inserzione del codice (Master, Standard, Installatore).

INSERIMENTO C	È stata inserita l'area C.
DISINSERIM. C	È stata disinserita l'area C.
INSERIMENTO D	È stata inserita l'area D.
DISINSERIM. D	È stata disinserita l'area D.
INIZ ANOMALIE	Sono state rilevate delle anomalie.
FINE ANOMALIE	Le anomalie sono terminate.
INIZ. MALFUNZIONAMENTO	E' stato rivelato un malfunzionamento qualsiasi.
FINE. MALFUNZIONAMENTO	**Fine dell'evento di malfunzionamento.**
INIZIO GUASTO	E' stato rivelato un evento guasto (qualsiasi anomalia, esclusi ingressi bilanciati e mancanza rete 220V
FINE GUASTO	Fine dell'evento guasto.

ORARIO N.	È stato raggiunto l'orario n° impostato.
ZONA FILO N	È stata aperta la linea n°….
ZONA R INT N	È stato generato un allarme interno dal sensore radio n°….
ZONA R EXT N	È stato generato un allarme esterno dal sensore radio n°….
PULS. ROSSO N	È stato premuto il tasto rosso del radiocomando n°….
PULS. VERDE N	**È stato premuto il tasto verde del radiocomando n°….**
CODICE N.	**È stato digitato il codice n°….**
RIC. UTENTE N.	**È stato riconosciuto l'utente n°….**
S.SOCC. N.	**È stato generato un allarme di soccorso dal dispositivo AR/80 n°….**

CONFIGURAZIONE DELLE USCITE DELLA CENTRALE

L'elenco che segue riporta la configurazione standard (così come impostata nei laboratori di collaudo) delle uscite della centrale. Quindi se non si operano modifiche alla programmazione delle uscite, queste funzioneranno come descritto di seguito. Per ognuna è riportato sia l'evento che genera la sua attivazione sia l'evento che la disattiva, nonché se questa uscita è temporizzata o meno.
Si ricorda che nelle uscite a stato, qualsiasi sia il valore del tempo di attivazione, questo non verrà preso in considerazione.

Numero uscita	*Nome dell'uscita*	*Evento di attivazione (set)*	*Evento di disattivazione (reset)*	*Tempo di attivazione*	*Tipo di uscita*	*Note*
1	A bordo 1	Allarme e tamper	Disinserimento totale	00:01:00	Temporizzata	Relè 1 della centrale
2	A bordo 2	Tamper (24h)	Disinserimento totale	00:01:00	Temporizzata	Relè 2 della centrale
3	A bordo 3	Qualsiasi inserimento	Disinserimento totale		Stato	Relè 3 della centrale
4	A bordo 4	Disinserimento A	Inserimento A		Stato	Uscita logica 1 (Funzione di Stand By Area A)
5	A bordo 5	Disinserimento B	Inserimento B		Stato	Uscita logica 2 (Funzione di Stand By Area B)

PROGRAMMAZIONE E MODIFICA OPZIONI VARIE

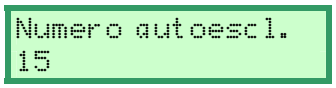
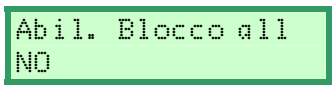
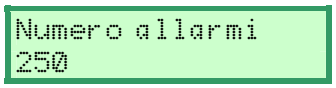
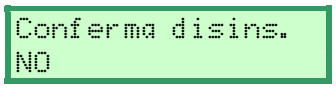
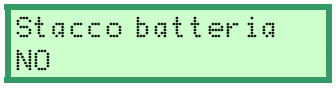
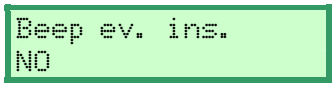
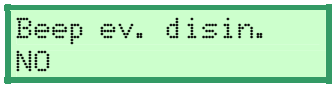
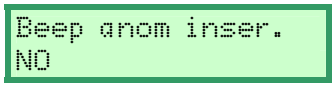
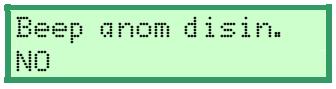
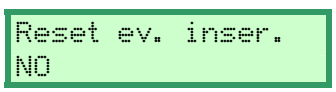
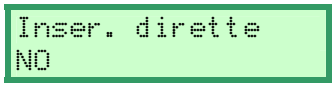
Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14)** ▶ **AVANZATI** ▶ **PROGRAMMAZIONI** ▶ **OPZIONI VARIE** ↵

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
TEMPO SV.	Impostare il tempo di supervisione (da 1 a 15).	Tempo SV (ore) 15

TEMPO SV.

Il tempo di supervisione definisce entro quanto tempo la centrale deve ricevere il segnale da parte dei sensori. Il tempo qui indicato si riferisce al tempo massimo che può trascorrere tra un segnale di supervisione e il successivo. Trascorso questo tempo, se la centrale non rivelerà il segnale di supervisione, ne darà segnalazione come anomalia ("**SUPERVISIONE**") e verrà indicato nella memoria eventi, (si veda **PROGRAMMAZIONE E MODIFICA USCITE** di pagina 27).

Si suggerisce di impostare il tempo di supervisione incrementandolo di 1 ora ogni dieci dispositivi e sensori radio collegati. (ad esempio con 10 dispositivi il tempo di supervisione sarà di 1 ora, con 30 dispositivi sarà di 3 ore).

Numero autoesclusioni.	Ogni sensore radio e filo (con l'opzione di autoesclusione abilitata) potrà generare il numero massimo di allarmi qui definito. Superata tale quantità il sensore verrà escluso automaticamente da parte della centrale. È possibile scegliere un valore compreso tra 1 e 15 allarmi successivi distanti almeno 4 minuti l'uno dall'altro. Un sensore autoescluso non genererà allarmi e non verrà registrato dalla memoria eventi.	
Abilitazione blocco allarmi.	La centrale ha la possibilità di interrompere la generazione complessiva di allarmi (generati dall'insieme dei diversi sensori e dispositivi). L'abilitazione di questa funzione deve essere abbinata con la definizione del numero di allarmi complessivi definiti alla voce **"Numero allarmi"**; si veda la voce successiva del menu. ***Si ricorda che il conteggio ripartirà da zero dopo ogni nuovo inserimento dell'impianto***.	
Numero allarmi.	Si specifica qui il numero massimo di allarmi generabili dalla centrale ad ogni inserimento dell'impianto. Questo valore avrà effetto solo se la funzione **abilitazione blocco allarmi** sarà stata abilitata in precedenza, (si veda la voce del menu appena descritta).	
Conferma spegnimento.	Se abilitata questa opzione impone all'utente che ha appena disinserito totalmente l'impianto di farsi riconoscere nuovamente entro tre minuti. Se ciò non avviene, partirà un evento di anticostrizione. *Nota: la conferma al disinserimento portà avvenire tramite qualsiasi organo di comando.*	
Stacco batteria.	Abilitando questa opzione la centrale esclude automaticamente la batteria non appena il suo valore si abbassa al di sotto dei 10V circa. Così facendo si preserva da sovraccarichi l'alimentatore e la durata complessiva dell'accumulatore.	
Beep eventi all'inserimento.	Attivando questa opzione se vi sono degli eventi non visionati, la centrale emetterà dei "beep" non appena inserito l'impianto.	
Beep eventi al disinserimento.	Attivando questa opzione se vi sono degli eventi non visionati, la centrale emetterà dei "beep" non appena disinserito l'impianto.	
Beep anomalie all'inserimento.	Attivando questa opzione se vi sono degli anomalie, la centrale emetterà dei "beep" non appena inserito l'impianto.	
Beep anomalie al disinserimento.	Attivando questa opzione se vi sono degli anomalie, la centrale emetterà dei "beep" non appena disinserito l'impianto.	
Reset eventi all'inserimento.	È possibile effettuare lo spegnimento dell'indicazione di nuovi eventi all'inserimento dell'impianto. Per far ciò basta abilitare l'opzione qui descritta.	
Inserizioni dirette.	È possibile effettuare l'inserzione velocizzata (diretta) delle zone dell'impianto senza dover prima digitare il codice utente.	

ANOMALIE E EVENTI FACILITATI.	Attivando questa opzione è possibile accedere all'elenco degli eventi presenti premendo il tasto ↵, e all'elenco delle anomalie premendo il tasto *, e senza aver digitato il codice utente. Attenzione: gli eventi visualizzati saranno quelli più significativi per il funzionamento dell'impianto.	Anom. facilitate NO
TESTO INSTALLATORE.	Inserire il testo che il display della centrale visualizzerà a riposo.	Testo instal. AR/72 2
LINGUA.	Selezionare la lingua di visualizzazione dei menu.	Lingua ITALIANO
NUMERO CIFRE.	Attivando questa opzione è possibile impostare il numero di cifre (da 3 a 6) che comporranno i codici utenti e installatore.	Numero cifre 6 CIFRE
EVENTO ALLARME SU BATTERIA SCARICA.	Selezionando questa opzione è possibile generare un evento allarme e tamper in caso la batteria della centrale risulti scarica.	Ev all batt scar NO
EVENTO ALLARME SU PANICO.	Selezionando questa opzione è possibile generare un evento allarme e tamper in caso venga generato una segnalazione di panico (evento panico).	Ev panico FR/2 NO
BEEP INSERIMENTO.	Abilitando l'opzione la centrale emetterà una serie di "beep" per circa trenta secondi non appena inserita almeno un'area.	Beep inserimento NO
BEEP PREALLARME.	Abilitando l'opzione la centrale emetterà una serie di "beep" per circa dieci secondi non appena generato un preallarme.	Beep preallarme NO
TX. STATO A SIR.	Abilitando l'opzione l'AR/90 indica l'inse-rimento e il disinserimento dell'impianto attraverso dei lampeggi. L'opzione **"ABILITAZIONE LAMPEGGI DI ON-OFF"** della sirena deve essere attiva (si veda il relativo manuale.L'indicazione consiste in tre flash per la presenza di almeno un'area inserita e un flash quando le aree sono tutte disinserite).	Tx. stato a AR/90 NO

PROCEDURE DI COLLEGAMENTO FRA PC ED AR/72

Il collegamento fra AR/72 ed un PC con porta RS232 (DB9) va effettuato attraverso l'interfaccia di programmazione AR/99 seguendo le relative istruzioni.La connessione dell'interfaccia di programmazione ad un PC privo di porta RS232 ma dotato di porte USB richiede l'acquisto di un convertitore standard RS232-USB commercialmente disponibile presso i negozi specializzati.

Il software di configurazione è disponibile per lo scaricamento nel sito www.serai.com.

CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI DI COMUNICAZIONE CON PC

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14)** ▶ **AVANZATI** ▶ **PROGRAMMAZIONI** ▶ **COMUNICAZIONE** ↵

Per ragioni di sicurezza è opportuno che ogni centrale abbia dei parametri personalizzati di comunicazione con il personal computer.

I parametri qui indicati si riferiscono alla definizione dei dati per la comunicazione attraverso cavo della centrale con il software di gestione e programmazione da personal computer.

Si raccomanda di fare molta attenzione nella modifica di questi parametri e soprattutto che questi siano impostati in maniera identica anche nell'apposita sezione del software. (Si veda la guida in linea fornita con il software per la gestione dei parametri da PC).

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
Baud rate.	La comunicazione tra AR/72 e personal computer può avvenire a diverse velocità. Più alta è questa velocità, minore sarà il tempo impiegato per le operazioni di comunicazione.	Baud rate 19200 BAUD
Livello di protezione.	Si definisce qui la modalità di trasmissione dei dati tra la centrale e il personal computer.	Livello protez. CRYPTMAC

Livello di protezione.

Il sistema è impostato su "**Cryptmac**" che permette un alto grado di sicurezza. Le altre due modalità permettono trasmissioni dei dati non cifrati (in chiaro). Le due si differenziano tra loro per la presenza di un codice di verifica dei dati trasmessi. Si veda la tabella riportata di seguito.
Sono previsti tre livelli di protezione:

CRYPTMAC	Trasmissione cifrata dei dati con codice di verifica della comunicazione
DATA	Trasmissione non cifrata
DATAMAC	Trasmissione non cifrata, con codice di verifica della comunicazione

Crc utilizzato.	Si seleziona qui la modalità di controllo della trasmissione e verifica dei dati trasmessi e ricevuti„ La centrale può così controllare che tutti i dati inviati e ricevuti siano corretti e, in caso contrario, di segnalarlo.	Crc utilizzato CRC16

Sono previsti tre livelli di verifica:

CRC16	Alto livello di verifica (default)
NESSUN CRC	Nessuna verifica
CRC2	Basso livello di verifica

I valori riportati in seguito sono generati casualmente dalla centrale al momento del collaudo finale o dopo il ripristino totale. Quindi ogni centrale avrà dei codici di comunicazione differenti. È importante che tali parametri vengano riportati all'interno dei rispettivi spazi nel programma di comunicazione. Questa operazione andrà svolta per ogni centrale installata visto che i parametri di ognuna di esse saranno differenti.
Si ricorda che questi dati, essendo il presupposto per la comunicazione non possono essere riscritti nella centrale tramite personal computer.

Indirizzo centrale 1÷2.	Gli indirizzi di centrale sono dei codici di sicurezza che la centrale utilizza per compiere una comunicazione codificata con il PC.	Ind. Centrale 1 035
Indirizzo destinazione 1÷2.	Gli indirizzi di destinazione sono dei codici di sicurezza che la centrale utilizza per compiere una comunicazione codificata con il PC.	Ind. destinaz 1 035
Indirizzo di origine 1÷2.	Gli indirizzi di origine sono dei codici di sicurezza che la centrale utilizza per compiere una comunicazione codificata con il PC.	Ind. origine 1 103
Chiave master1÷8.	Le chiavi master sono dei codici di sicurezza che la centrale utilizza per compiere una comunicazione codificata con il PC.	Chiave master 1 000

CONFIGURAZIONE DEGLI ORARI

Il programmatore orario ha 16 orari attraverso i quali intervenire sull'impianto. Ognuno di questi orari è programmabile singolarmente e ad esso sono liberamente associabili uno o più giorni della settimana e una o più aree dell'impianto. Quando è raggiunta l'ora impostata un determinato orario (es. orario n° 4) partirà un tempo di ritardo (impostabile alla voce **RITARDO INSERIMENTO**) in modo che l'utente possa eventualmente intervenire prima che l'azione abbia effetto (ad esempio inserimento dell'impianto). L'ulteriore ritardo dell'azione avviene digitando il proprio codice utente e agendo sul menu **"ORARIO"** come descritto alla voce **"PROGRAMMATORE ORARIO"** del manuale di funzionamento.

DEFINIZIONE DELL'ORARIO DA PROGRAMMARE

Percorso: INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ▶ AVANZATI ▶ PROGRAMMAZIONI ▶ ORARI

SCEGLIERE L'ORARIO DA PROGRAMMARE E Ppremere ↵

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
ORA.	Definire l'ora in cui l'orario indicato dovrà intervenire.	Ora 00:00
AZIONE.	Selezionare il tipo di azione che l'orario indicato dovrà compiere. All'ora stabilita sono possibili le seguenti azioni: **NESSUNA** – Non avviene alcuna azione **SOLO EVENTO** – Viene generato il solo evento orario n°. **INSERIMENTO** – Vengono inserite le aree abbinate a questo orario. **DISINSERIMENTO** – Vengono disinserite le aree abbinate a questo orario.	Azione NESSUNA
RITARDO INSERIMENTO.	Inserire il tempo di ritardo, espresso in minuti, prima che divenga effettivo l'inserimento delle aree selezionate.	Rit. Inser. (min) 05
AREA A÷D	Selezionare quali aree verranno inserite o disinserite all'ora programmata.	Area A NO
LUNEDÌ ÷ DOMENICA.	Selezionare a quali giorni della settimana verrà applicata l'ora programmata.	Lunedì SI

MENU RIPRISTINO

Percorso: INGRESSO NEI MENU (PAG.14) ▶ AVANZATI ▶ PROGRAMMAZIONI ▶ RIPRISTINO ↵

Una volta eseguita una qualsiasi operazione di ripristino non spegnere o resettare la centrale prima che siano trascorsi 30 secondi.

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
RIPRISTINO CODICI.	Ripristina i codici utenti standard	Ripr. codici

RIPRISTINO ZONE FILO.	Ripristina le proprietà standard delle zone filo.	Ripr. zone filo
RIPRISTINO ZONE RADIO.	Ripristina le proprietà standard delle zone radio.	Ripr. zone radio
RIPRISTINO USCITE.	Ripristina le proprietà standard delle uscite.	Ripr. uscite
RIPRISTINO TOTALE.	Ripristina le proprietà standard per tutte le voci precedenti e genera casualmente i parametri di sicurezza per la comunicazione da pc.	Ripr. totale
VERSIONE.	Mostra la versione del firmware, del software da PC e del manuale.	VERSIONE v01.01 s01 m01

VERSIONE

Le prime due cifre della versione del software da PC dovranno coincidere con quelle indicate dal display con la lettera **S**.

VXX.XX	**ALLA REVISONE DEL FIRMWARE DELLA CENTRALE**
SXX	**ALLA REVISIONE DEL SOFTWARE DI CONTROLLO DA PC**
MXX	**ALLA REVISIONE DEL MANUALE DA UTILIZZARE.**

Le prime due cifre della versione del manuale posseduto dovranno coincidere con quelle indicate dal display con la lettera **M**. (ad esempio il manuale **M01.XX** dovrà essere utilizzato con le centrali **M01**).
L'indicazione della revisione del manuale si trova a piè di pagina, a sinistra del numero di pagina.

TEST DELL'IMPIANTO DA PARTE DELL'INSTALLATORE

Una volta digitato il codice installatore, ed entrati in uno dei menu, non verrà generato alcun evento allarme e le AR/90 segnaleranno gli eventuali allarmi tramite alcuni lampeggi del flash.

Operazione da eseguire	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale		
Assicurarsi che siano state disinserite tutte le aree.			
Digitare il codice Installatore e premere i tasti delle aree da inserire.		Alla pressione di ogni tasto si avrà l'accensione del led corrispondente all'area inserita.	SAB 01 gen 00:00 AR/72
Accedere a **INGRESSO NEI MENU (PAG.14)** ▶ **AVANZATI** ▶ **EVENTI** ↵.	Il display indica l'ultimo evento avvenuto.		Inserimento AREA D
Generare l'evento desiderato e premere il tasto B per raggiungere l'ultimo evento memorizzato.	Il display riporta un esempio di allarme proveniente da una zona.		Allarme ZONA FILO X
Proseguire nella generazione di allarmi e nella verifica degli eventi desiderati.			

TEST DEL SEGNALE RADIO (S-METER)

INGRESSO NEI MENU

Percorso: **INGRESSO NEI MENU (PAG.14)** ▶ **AVANZATI** ▶ **SIGNAL METER** ↵

La centrale prevede anche un sistema di controllo della portata dei dispositivi radio. Tale verifica può essere utile nel caso si vogliano compiere alcune verifiche o esaminare eventuali problemi.

Se la centrale è già stata installata da tempo non dovrebbero essere necessarie verifiche di portata sui dispositivi supervisionati (in quanto se la portata risulta insufficiente verrà segnalata dall'assenza del segnale di supervisione).

L'impiego del sistema S-Meter permette di controllare la portata di dispositivi come i radiocomandi all'interno dell'ambiente, oppure per verificare la presenza di disturbi radio ambientali.

Proprietà	Descrizione delle operazioni e indicazioni della centrale	
SIGNAL METER.	Nella prima riga il display indica, oltre al nome della modalità, la percentuale di segnale rilevato. La seconda mostra una barra progressiva del livello di segnale.	S. meter 10% AREA D
SIGNAL METER	In condizioni di assenza di trasmissioni radio il valore indicato dal display non dovrebbe superare il **18/20%.** Se il segnale raggiunge il **100%** è da considerarsi ottimo. Se il segnale è superiore al **50%** è da considerarsi buono. Se il segnale è superiore al **30%** è da considerarsi sufficiente. Se il segnale è inferiore al **18%** è da considerarsi insufficiente.	

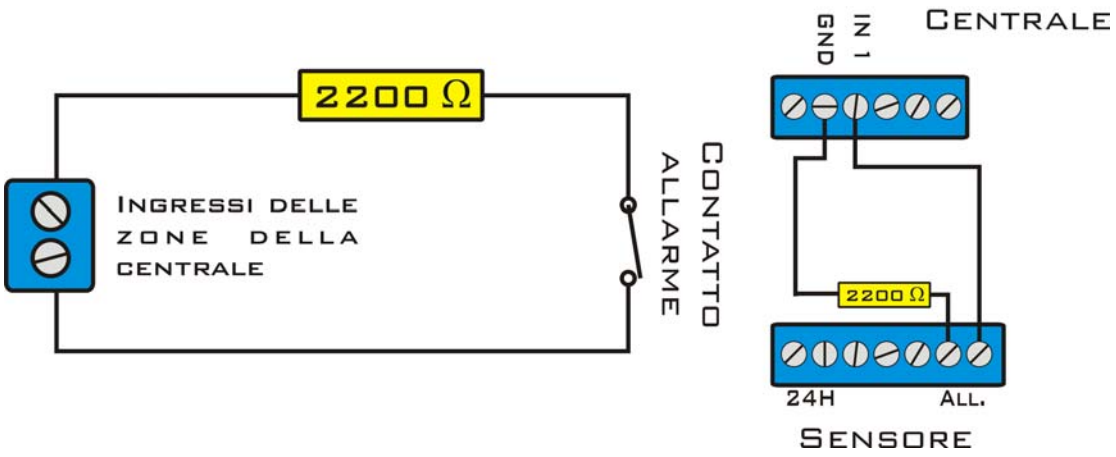
CODICI DI ERRORE DI COMUNICAZIONE TRA PC E CENTRALE

I codici qui indicati sono i possibili messaggi che potrebbe apparire sul PC in caso di errore di comunicazione.

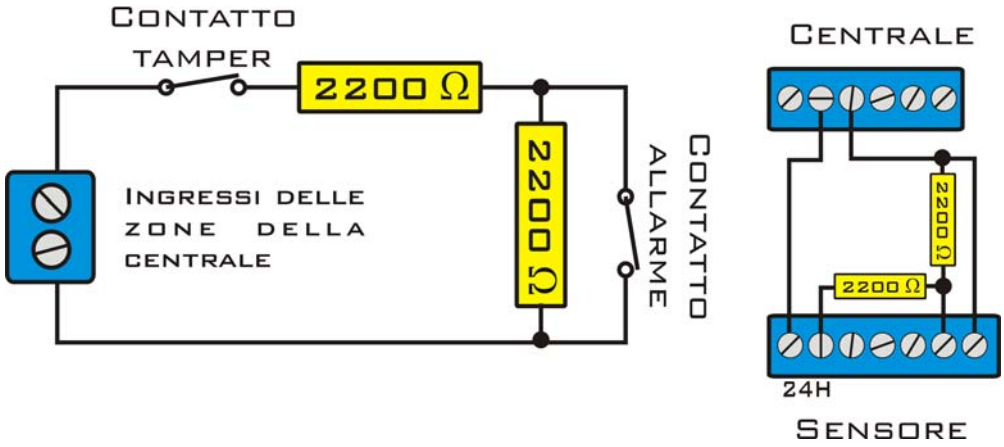
Codice di errore	Descrizione	Verifiche da compiere
TE/1	La centrale non risponde	• La connessione alla porta COM; • La velocità di trasferimento impostata sulla centrale e sul PC: i due valori devono essere identici. • Il CRC impostato sulla centrale e sul PC: i due valori devono essere identici. • La chiavetta di programmazione locale: deve essere inserita. • Il cavetto di comunicazione locale: deve essere nella versione a 6 poli (esapolare). • Gli indirizzi di centrale e di destinazione: devono essere impostati in maniera identica sia sul PC che sulla centrale.
TE/2	Errore di CRC	• Il codice CRC della centrale e del PC: devono essere impostati in maniera identica sia sul PC che sulla centrale. • Gli indirizzi di comunicazione devono essere impostati in maniera identica sia sul PC che sulla centrale.
TE/3	Chiave master errata	• La chiave master: deve essere impostata in maniera identica sia sul PC che sulla centrale.
TE/6	Errore di protezione	• La protezione mac (datamac, cryptmac: deve essere impostata in maniera identica sia sul PC che sulla centrale.

TIPOLOGIA DI BILANCIAMENTO

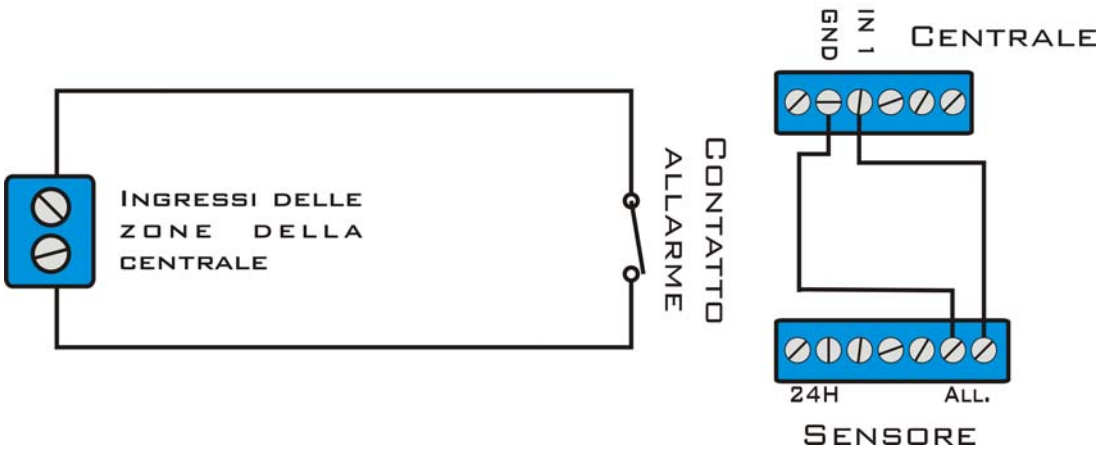
SINGOLO BILANCIAMENTO



DOPPIO BILANCIAMENTO

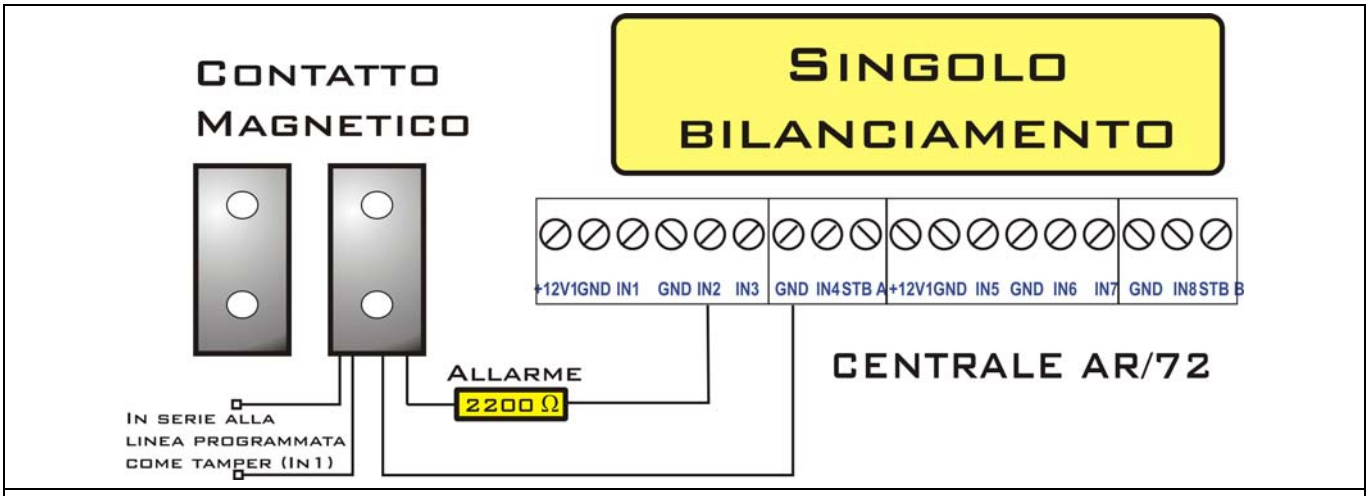


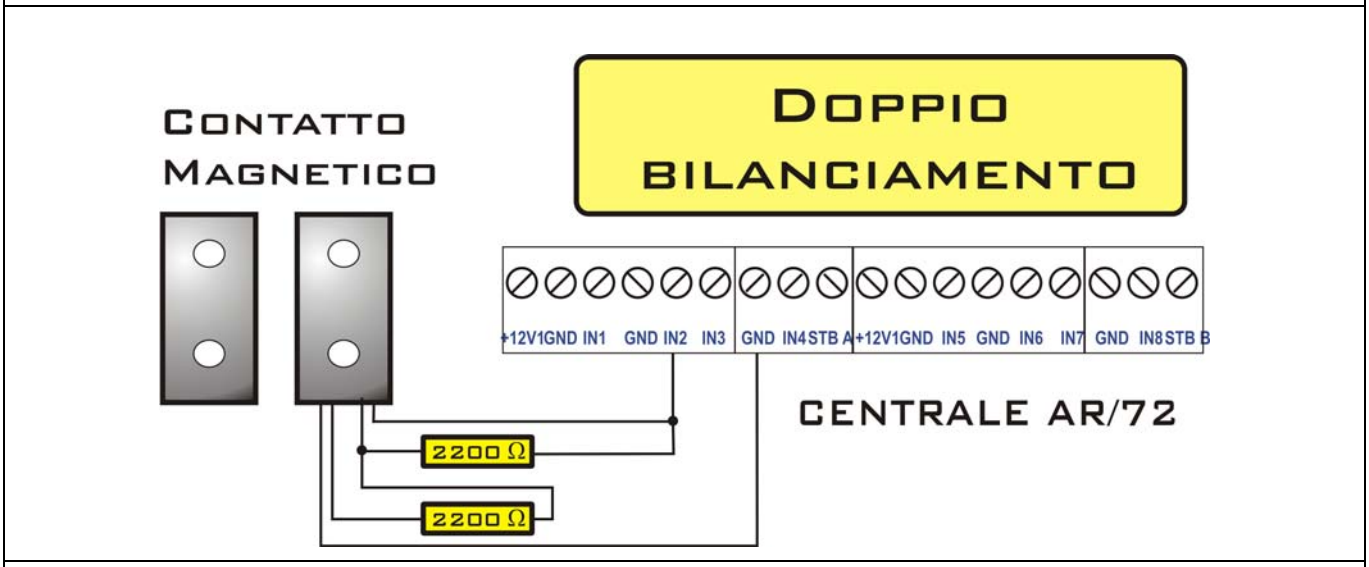
NORMALMENTE CHIUSO

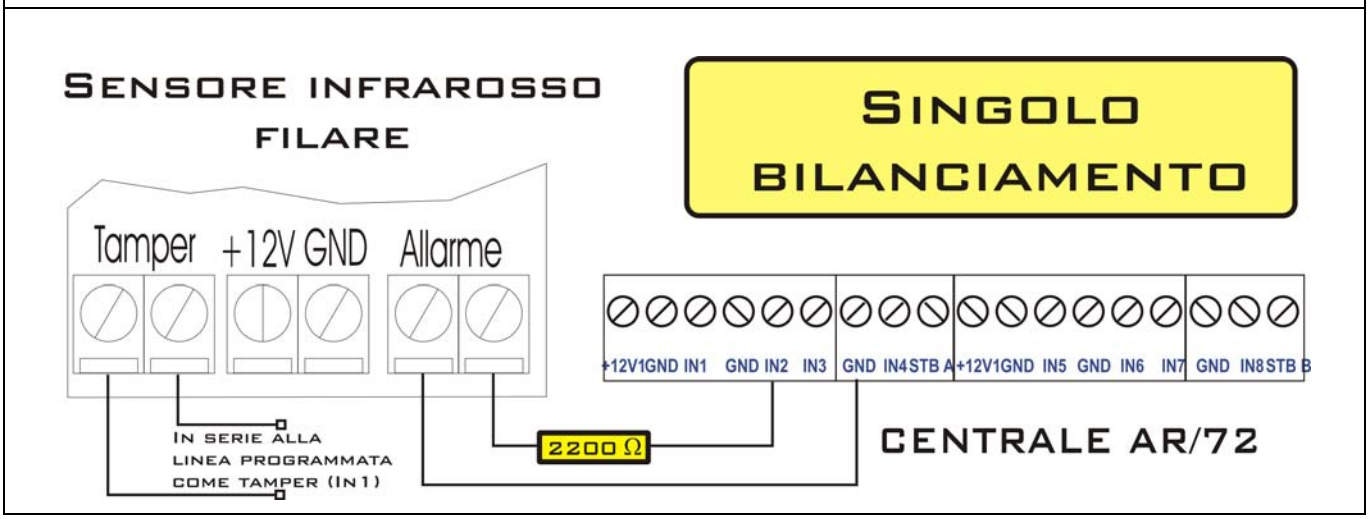


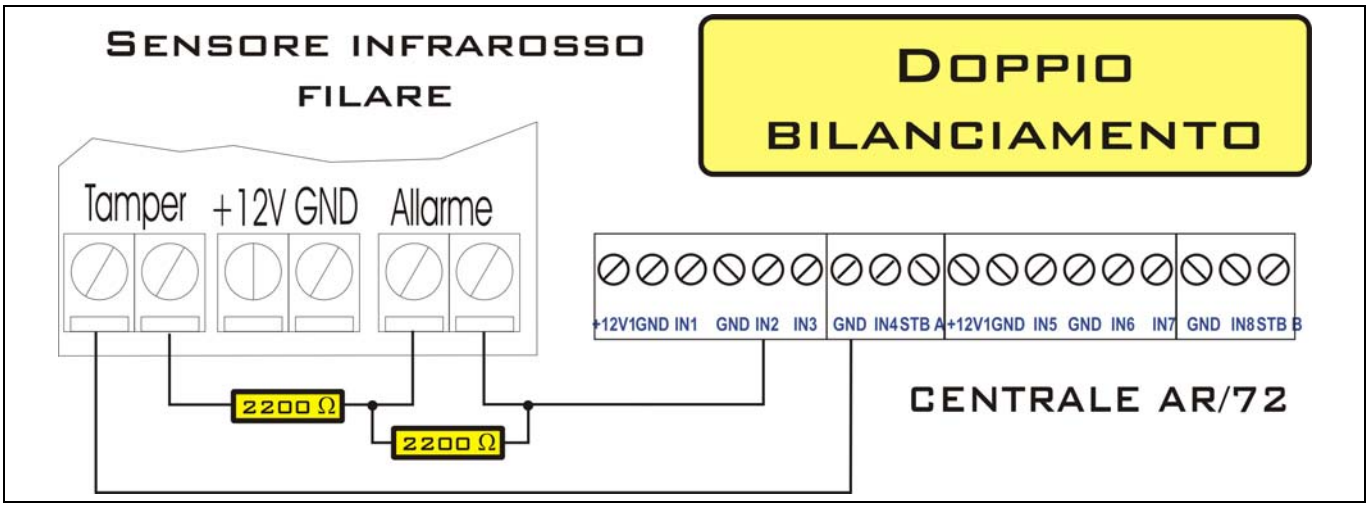
SCHEMI DI COLLEGAMENTO

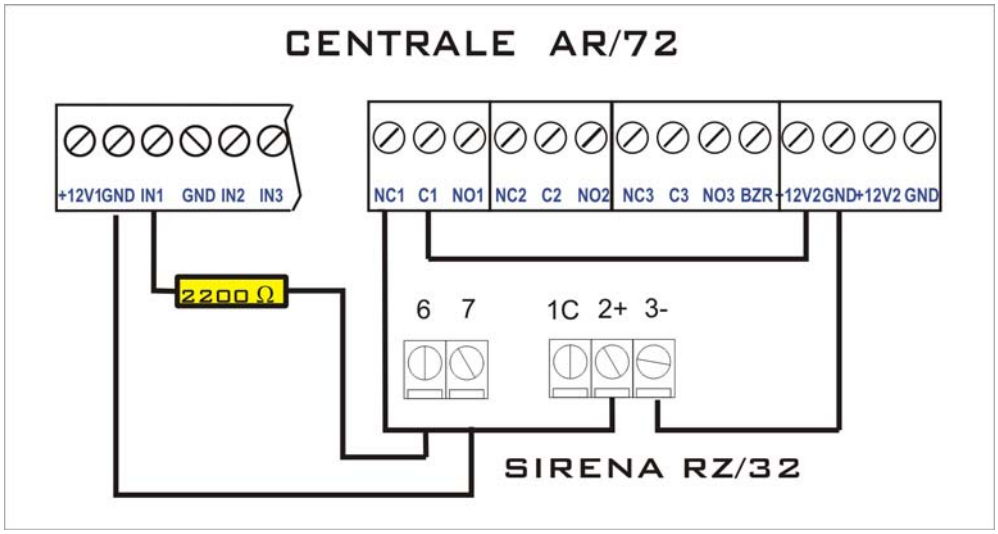
ATTENZIONE: Si ricorda che la zona 1 viene programmata come tamper (24h) ed è posta in serie alla protezione tamper della centrale.

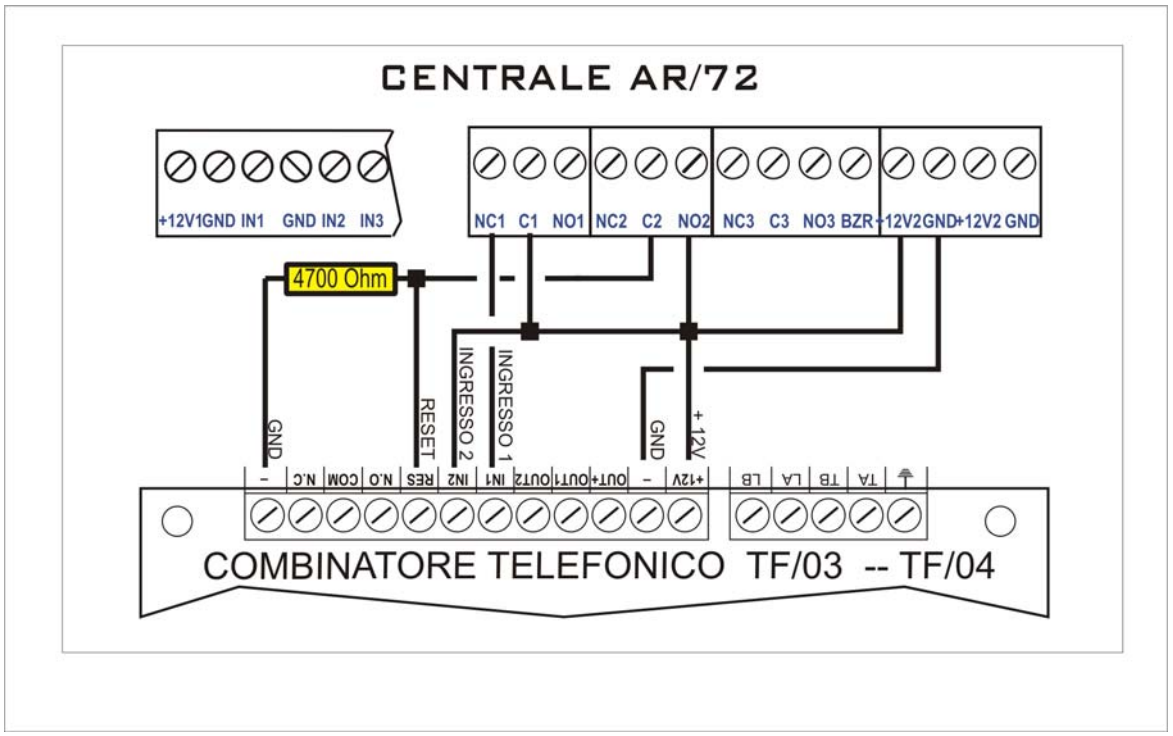

CONTATTO MAGNETICO
SINGOLO BILANCIAMENTO
+12V1GND IN1 GND IN2 IN3 GND IN4STB A+12V1GND IN5 GND IN6 IN7 GND IN8STB B
CENTRALE AR/72
ALLARME
2200 Ω
IN SERIE ALLA LINEA PROGRAMMATA COME TAMPER (IN1)


CONTATTO MAGNETICO
DOPPIO BILANCIAMENTO
+12V1GND IN1 GND IN2 IN3 GND IN4STB A+12V1GND IN5 GND IN6 IN7 GND IN8STB B
CENTRALE AR/72
2200 Ω
2200 Ω


SENSORE INFRAROSSO FILARE
SINGOLO BILANCIAMENTO
Tamper +12V GND Allarme
+12V1GND IN1 GND IN2 IN3 GND IN4STB A+12V1GND IN5 GND IN6 IN7 GND IN8STB B
CENTRALE AR/72
2200 Ω
IN SERIE ALLA LINEA PROGRAMMATA COME TAMPER (IN1)


SENSORE INFRAROSSO
FILARE
DOPPIO
BILANCIAMENTO
Tamper
+12V GND
Allarme
2200 Ω
2200 Ω
+12V1GND IN1 GND IN2 IN3 GND IN4STB A +12V1GND IN5 GND IN6 IN7 GND IN8STB B
CENTRALE AR/72


CENTRALE AR/72
+12V1GND IN1 GND IN2 IN3
NC1 C1 NO1 NC2 C2 NO2 NC3 C3 NO3 BZR +12V2GND +12V2 GND
2200 Ω
6 7
1C 2+ 3-
SIRENA RZ/32


CENTRALE AR/72
+12V1GND IN1 GND IN2 IN3
NC1 C1 NO1 NC2 C2 NO2 NC3 C3 NO3 BZR +12V2GND +12V2 GND
4700 Ohm
GND
RESET
INGRESSO 2
INGRESSO 1
GND
+ 12V
- N.C COM N.O RES IN2 IN1 OUT2 OUT1 OUT+ - +12V LB LA TB TA
COMBINATORE TELEFONICO TF/03 -- TF/04

ANNOTAZIONI VARIE

ANNOTAZIONI VARIE

DATI TECNICI AR/72	79.72	*Centrale via radio supervisionata a 64 zone + 8 zone filo*
Alimentazione:	**230Vac +/- 10% 50Hz**	
Consumo @230Vac:	**min.: 45 mA - max.: 180mA**	
Classe ambientale:	**II [-10T40]**	
Banda di frequenza:	**433.92±0.1MHz**	
Livello di sicurezza:	**2**	
Grado di protezione	**IP40**	
Portata radio:	**100 metri in aria libera (30 metri circa in ambiente chiuso)**	
Durata media batterie:	**circa 5 anni**	

RIFERIMENTI NORMATIVI

DIRETTIVE
Bassa Tensione: 2006/95/CE
Compatibilità elettromagnetica: 2004/108/CE
R&TTE: 99/5/CEE

NORME GENERICHE
Sicurezza elettrica: EN 60950
Compatibilità elettromagnetica - immunità: EN 61000-6-1
Compatibilità elettromagnetica - emissioni: EN 61000-6-3
R&TTE: EN 300220-1, EN 301489-1, EN 301489-3

NORME SPECIFICHE DI PRODOTTO
Sistemi di allarme intrusione - prescrizioni generali: EN 50131-1
Sistemi di allarme intrusione - centrali d'allarme: EN 50131-3
Sistemi di allarme intrusione - alimentatori: EN 50131-6
Sistemi di allarme intrusione - EMC immunità: EN 50130-4
Sistemi di allarme intrusione - requisiti per il collegamento di apparecchiature che utilizzano tecnologie in radiofrequenza: 50131-5-3

È responsabilità dell'installatore il rispetto di tutte le norme e delle leggi pertinenti all'impianto da realizzare, anche se qui non riportate.

DIRETTIVA RAEE 2002/96/CE SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
Questo apparecchio è stato prodotto dopo il 13/08/2005. A tutela dell'ambiente: a fine utilizzo, non smaltire l'apparecchio come rifiuto municipale misto, ma depositarlo presso un centro di raccolta RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE
SERAI spa dichiara che il prodotto AR/72 è stato progettato e realizzato nel rispetto delle direttive e norme sopra riportate.

CONDIZIONI DI GARANZIA
L'azienda si riserva di apportare eventuali modifiche senza preavviso. La garanzia convenzionale dei prodotti SERAI è valida 24 mesi dalla data di rilascio del documento fiscale che ne prova l'acquisto ed è prestata nella sede di Legnaro -PD- o presso i Centri di Assistenza autorizzati. Le spese di trasporto sono a carico del Cliente. Numero telefonico per l'Assistenza Tecnica: 049.790.295 dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 18:00, tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì compresi. La garanzia decade in caso di manomissione o rimozione dell'etichetta che specifica il lotto di produzione del prodotto ed in caso di manomissione del prodotto stesso.

SERAI ELETTRONICA PADOVA DAL 1965
MADE IN ITALY
VIA ENRICO FERMI, 22
35020 LEGNARO - PADOVA
I T A L I A
+39 049 79 01 77
+39 049 79 07 84
serai@serai.com
www.serai.com
FONDAZIONE ABO
ABO e SERAI ELETTRONICA assieme per la ricerca contro il cancro